



POLITECNICO DI TORINO

FACOLTÀ DI INGEGNERIA

Anno Accademico 1975 - 76

NOTIZIARIO
GUIDA dello STUDENTE

CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO

1975-1976

GIORNI FESTIVI E DI VACANZA

- le domeniche
- sabato 1° novembre, Ognissanti
- martedì 4 novembre, giorno dell'Unità Nazionale
- lunedì 8 dicembre, Immacolata Concezione
- da domenica 21 dicembre a martedì 6 gennaio, compresi (vacanze di Natale)
- venerdì 19 marzo, San Giuseppe
- da giovedì 15 aprile a martedì 20 aprile (vacanze di Pasqua)
- domenica 25 aprile, Anniversario della Liberazione (p. memoria)
- sabato 1° maggio, Festa del Lavoro
- giovedì 27 maggio, Ascensione;
- mercoledì 2 giugno, Anniversario fondazione Repubblica
- giovedì 17 giugno, Corpus Domini
- martedì 29 giugno, SS. Pietro e Paolo.

INIZIO E TERMINE DEI CORSI

Per gli allievi del primo anno le lezioni hanno inizio il 6-10-1975; per gli anni successivi il 13-10-1975.

Il primo periodo didattico si estende dall'inizio delle lezioni al 6 marzo 1976.

Il secondo periodo didattico si estende dall'8 marzo 1976 al 30 luglio 1976.

DATE DA RICORDARE

Apertura del periodo per le immatricolazioni e le iscrizioni	1° agosto 1975
Apertura del periodo per la presentazione delle domande di trasferimento per altra sede e di cambio di facoltà o di corso di laurea	1° agosto 1975
Apertura del periodo per la presentazione dei piani di studio	1° agosto 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione invernale (2 ^a metà di gennaio)	15 agosto 1975
Termine per la presentazione di piani di studio che comportino variazioni nel primo periodo didattico .	30 settembre 1975
Inizio delle lezioni per il primo anno	6 ottobre 1975
Inizio delle lezioni per gli anni successivi al primo . .	13 ottobre 1975
Termine per la presentazione di piani individuali tipo	15 ottobre 1975
Apertura del periodo per le iscrizioni sotto-condizione	6 ottobre 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione invernale (2 ^a metà di marzo)	15 ottobre 1975
Sessione autunnale esami di laurea (1° turno) . . .	15-31 ottobre 1975
Chiusura del periodo per la presentazione delle domande di iscrizione (regolari e sotto-condizione) .	5 novembre 1975
Chiusura del periodo per il cambiamento di corso di laurea	5 novembre 1975
Termine presentazione domande assegno di studio . .	5 novembre 1975
Termine per la presentazione dei fogli bianchi di iscrizione agli insegnamenti del 1° periodo didattico . . .	5 novembre 1975
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione estiva (2 ^a metà di maggio)	15 dicembre 1975
Sessione autunnale esami di laurea (2° turno) . . .	15-31 dicembre 1975
Termine per la presentazione di piani di studio che comportino variazioni nel 2° periodo didattico . .	31 dicembre 1975
Chiusura del periodo per le domande di trasferimento per altra sede o per cambio di facoltà	31 dicembre 1975
Termine ultimo per la presentazione di domande di iscrizione e di immatricolazione giustificate da gravi motivi	31 dicembre 1975

Termine per la presentazione delle domande di assegno di studio giustificate da gravi motivi	31 dicembre 1975
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione A	2 gennaio 1976
Anticipo della sessione A esami di profitto	7-31 gennaio 1976
Sessione invernale esami di laurea (1° turno)	15-31 gennaio 1976
Sessione A esami di profitto	9 febr.-6 marzo 1976
Termine per regolarizzare l'iscrizione sotto-condizione e versamento conguaglio tasse	6 marzo 1976
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione estiva (2 ^a metà di luglio)	15 febbraio 1976
Fine del 1° periodo didattico	6 marzo 1976
Inizio del 2° periodo didattico	8 marzo 1976
Termine per la presentazione delle domande di esonero tasse per gli iscritti ad anni successivi al 1°	15 marzo 1976
Sessione invernale esami di laurea (2° turno)	15-31 marzo 1976
Termine per la presentazione fogli bianchi di iscrizione agli insegnamenti del 2° periodo didattico	20 marzo 1976
Termine pagamento della seconda rata delle tasse, soprattasse e contributi	31 marzo 1976
Prolungamento della sessione A esami di profitto	5-30 aprile 1976
Termine per la presentazione dei moduli gialli per gli esami di laurea della sessione autunnale (2 ^a metà di ottobre)	15 maggio 1976
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione B e C	17 maggio 1976
Sessione estiva esami di laurea (1° turno)	15-31 maggio 1976
Anticipo della sessione B esami di profitto	24 mag.-26 giug. 1976
Sessione B esami di profitto	28 giu.-30 luglio 1976
Sessione estiva esami di laurea	15-31 luglio 1976
Apertura del periodo per la presentazione domande esami di profitto per la sessione C, di esami falliti nelle sessioni B o C da parte di studenti iscritti in corso	1° agosto 1976

TITOLI DI AMMISSIONE AL POLITECNICO

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, fino all'attuazione della riforma universitaria, possono iscriversi al primo anno della Facoltà di Ingegneria:

- a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge, e coloro che abbiano superato i corsi integrativi previsti dalla legge che ne autorizza la sperimentazione negli istituti professionali;
- b) i diplomati degli istituti magistrali e dei licei artistici che abbiano frequentato, con esito positivo, un corso annuale integrativo organizzato dai provveditorati agli studi.

Gli studenti devono cioè avere un diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito in otto anni (dopo le elementari), ovvero in cinque anni (dopo la scuola media inferiore).

Indipendentemente dal titolo di istruzione secondaria superiore posseduto, chiunque sia fornito di una laurea può iscriversi ad altro corso di laurea.

1 - IMMATRICOLAZIONI (iscrizioni al 1° anno)

Coloro che desiderano essere ammessi al primo anno della Facoltà di Ingegneria devono presentare, nel periodo 1° agosto - 5 novembre 1975, i seguenti documenti:

- a) domanda di immatricolazione, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700.

Lo studente deve precisare il corso di laurea scelto fra gli otto seguenti: Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Elettronica, Elettrotecnica, Meccanica, Mineraria, Nucleare.

A seguito della introduzione della meccanizzazione dei servizi di Segreteria, si invitano gli studenti a compilare nel modo più dettagliato e preciso la domanda di immatricolazione in tutte le sue parti.

- b) Titolo originale di studi medi. Chi all'atto della immatricolazione non si trovi ancora provvisto del titolo originale, può produrre il certificato sostitutivo. Il diploma originale deve essere prodotto entro il primo anno di iscrizione e comunque prima della sessione estiva degli esami, previo ritiro del certificato sostitutivo. I titoli di studio rilasciati da Scuole parificate o legalmente riconosciute e firmati dai Presidi delle Scuole stesse anche «per il Presidente

della Commissione », debbono essere legalizzati dal Provveditore agli studi competente per territorio.

c) Due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici.

d) Quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c.p., mediante moduli in distribuzione presso la Segreteria della Facoltà, della prima rata di tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini sono indicati nel paragrafo 8.

Qualora lo studente aspiri all'esonero totale dalle tasse, soprattasse e contributi od all'assegno di studio ed abbia fatto apporre sul modulo di immatricolazione per l'anno 1975-76 il visto dell'Ufficio Opera Universitaria relativo alla richiesta di esonero o di assegno, egli non è tenuto ad alcun versamento al momento dell'iscrizione.

N.B. Delle domande non regolari non sarà tenuto conto.

Qualora i documenti di cui alle lettere b) e c) non concordino tra loro nei dati anagrafici, verranno respinti.

2 - IMMATRICOLAZIONE DI LAUREATI

PER IL CONSEGUIMENTO DI ALTRA LAUREA

Chi sia già fornito di una laurea può iscriversi al corso per il conseguimento di altra laurea, alle condizioni che sono stabilite dalla competente Facoltà per la eventuale abbreviazione di corso, convalida di esami, convalida di attestazioni di frequenza.

La domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere reso legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700, deve essere presentata all'Ufficio di Segreteria della Facoltà dal 1° agosto e non oltre il 5 novembre 1975.

Alla domanda vanno allegati i documenti richiesti per l'immatricolazione ed un certificato di laurea con i voti riportati negli esami di profitto e con le eventuali attestazioni di frequenza già conseguite e delle quali si intenda chiedere la convalida.

Coloro che ottengono la laurea nella sessione invernale, potranno iscriversi ad altro corso di laurea nell'anno accademico successivo a quello in cui di fatto si è svolto l'appello di febbraio.

NESSUN VERSAMENTO DEVE ESSERE EFFETTUATO AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.

Preso cognizione del deliberato delle Autorità accademiche sulla domanda presentata, l'interessato provvederà a regolarizzare la sua posizione amministrativa presso la Segreteria della Facoltà.

3 - ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Per ottenere l'iscrizione *regolare* al secondo anno, lo studente deve aver superato almeno *due esami di insegnamenti* del primo anno.

Per ottenere l'iscrizione *regolare* al terzo anno, lo studente deve aver superato almeno sette esami di insegnamenti seguiti nel biennio entro il 5 novembre 1975. La norma per il passaggio dal II al III anno di corso è valida *esclusivamente* per gli studenti che seguono un piano di studio individuale approvato dal Consiglio della Facoltà.

Per gli studenti che seguono il piano di studio ufficiale si applica l'art. 24 dello Statuto del Politecnico, approvato con D.P.R. 31-10-1973, n. 1145.

Gli studenti che si iscrivono ad anni di corso regolari successivi al primo devono presentare alla Segreteria nel periodo 1° agosto - 5 novembre 1975 i seguenti documenti:

- domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante i moduli in distribuzione presso gli uffici di Segreteria, della prima rata delle tasse, soprattasse e contributi.

L'importo delle predette tasse, soprattasse e contributi, i termini, sono indicati nel paragrafo 8.

Qualora lo studente aspiri all'esonero totale dalle tasse, soprattasse e contributi od all'assegno di studio ed abbia fatto apporre sul modulo di iscrizione per l'anno 1975-76 il visto dell'Ufficio Opera Universitaria relativo alla richiesta di esonero o di assegno, egli non è tenuto ad alcun versamento al momento dell'iscrizione.

4 - ISCRIZIONE SOTTO CONDIZIONE AL III ANNO

All'inizio dell'anno 1975-76, lo studente del biennio può ottenere l'iscrizione *condizionata* al terzo anno se ha superato almeno sei esami di insegnamenti seguiti nel biennio.

Lo studente iscritto sotto condizione al terzo anno che non superi, entro gli appelli invernali, e, in ogni caso, *prima dell'inizio del secondo periodo didattico* (cioè entro il 6 marzo 1976) l'esame mancante per l'iscrizione regolare, viene considerato fuori corso del secondo anno.

Gli studenti che si iscrivono sotto condizione al terzo anno devono presentare alla Segreteria nel periodo *6 ottobre-5 novembre 1975* i seguenti documenti:

- a) domanda, su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria, che dovrà essere resa legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- b) quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c. postale, mediante i moduli in distribuzione presso l'Ufficio Segreteria, delle tasse, soprattasse e contributi (vedi successivo paragrafo 8);
- c) libretto-tessera di iscrizione;

Lo studente, in tale caso, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione sotto condizione dovrà dimostrare di aver preso regolare iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico con il modulo riassuntivo bianco.

AVVERTENZA: Lo studente, dopo aver superato la condizione (e comunque entro il 6 marzo 1976), è tenuto al pagamento del conguaglio della prima rata per iscrizione regolare.

Qualora invece non riesca a superare la condizione è tenuto al versamento del conguaglio delle tasse per iscrizione fuori-corso.

5 - ISCRIZIONE IN QUALITA' DI RIPETENTE

Secondo le disposizioni vigenti, sono considerati studenti ripetenti:

- a) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver preso l'iscrizione a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;
- b) coloro i quali abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata, senza aver ottenuto le attestazioni di frequenza a tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea;

- c) coloro i quali, per ciascun anno, non abbiano preso iscrizione ad almeno 3 insegnamenti del proprio corso di studi o non ne abbiano ottenuto le attestazioni di frequenza.

Gli studenti che vengono a trovarsi in una delle condizioni di cui sopra, debbono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli interessati per ottenere l'iscrizione come ripetenti, devono presentare alla Segreteria della Facoltà, nel periodo dal 1° agosto al 5 novembre 1975, gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti in corso.

6 - ISCRIZIONE DEGLI STUDENTI FUORI CORSO

Sono considerati studenti fuori corso:

- a) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto (entro i termini prescritti) od ottenuto tale iscrizione;
- b) coloro che, essendo stati iscritti ad un anno del proprio corso di studi ed avendo frequentato i relativi insegnamenti non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, fino a quando non superino detti esami;
- c) coloro che avendo seguito il proprio corso universitario, per l'intera sua durata e avendone frequentato con regolare iscrizione tutti gli insegnamenti prescritti per l'ammissione all'esame di laurea, non abbiano superato tutti i relativi esami di profitto o l'esame di laurea, fino a che non conseguano il titolo accademico.

Gli studenti fuori corso non hanno ulteriori obblighi di iscrizione e di frequenza ai corsi riferentesi agli anni compiuti. Essi, per esercitare i diritti derivati dall'iscrizione, devono presentare annualmente alla Segreteria della Facoltà:

- 1) domanda di ricognizione della loro qualità di studenti su modulo predisposto ed in distribuzione presso la Segreteria che lo studente dovrà rendere legale con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento (effettuato su apposito modulo da ritirare presso la Segreteria della Facoltà) delle tasse, soprattasse e contributi di fuori corso (vedi paragrafo 8).

Per gli anni di fuori corso consecutivi oltre il secondo, l'importo totale delle tasse aumenta di L. 1.500 per ogni anno.

7 - ISCRIZIONE DEI PROVENIENTI DALLE ACCADEMIE MILITARE, NAVALE, AERONAUTICA

Coloro che abbiano frequentato presso l'Accademia Militare e le Scuole di Applicazione dell'Esercito i corsi ordinari svolti a decorrere dall'anno accademico 1956-57, possono chiedere di essere iscritti alla Facoltà di Ingegneria di questo Politecnico secondo le norme di cui alla legge 22-5-1959 n. 397, e con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Militare di Modena i quali abbiano compiuto regolarmente i corsi della Scuola di Artiglieria e Genio di Torino ed aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui all'art. 144 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Universitaria e secondo le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Navale di Livorno, i quali aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al R.D. 16 agosto 1929, n. 2001 e successive modificazioni, con le modalità all'uopo stabilite dal Consiglio della Facoltà.

I provenienti dall'Accademia Aeronautica, i quali aspirino a conseguire la laurea in Ingegneria, potranno chiedere di essere iscritti presso questo Politecnico secondo le norme di cui al D.L. 7 giugno 1945, n. 568.

Dei suddetti ufficiali quelli che, all'atto dell'iscrizione, si trovano in S.P.E., dovranno esibire, oltre ai documenti di rito, un'autorizzazione a seguire i corsi cui si iscrivono, rilasciata dai rispettivi Comandi.

I suddetti devono presentare nel periodo 1° agosto-5 novembre 1975, i seguenti documenti:

- a) domanda su carta legale per la prosecuzione degli studi;
- b) titolo originale di studi medi;
- c) certificato rilasciato dall'Accademia;
- d) due fotografie, formato tessera, di cui una autenticata, su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- e) quietanza comprovante l'avvenuto versamento in c.c.p. delle tasse, soprattasse e contributi.

8 - TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI PER L'ANNO ACCADEMICO 1975-1976

Gli studenti che si iscrivono in corso o fuori corso o sotto condizione per l'anno accademico 1975-76 sono tenuti al pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti per il proprio anno di corso, come dai prospetti appresso indicati, salvo quanto disposto per gli studenti dispensati da tale pagamento.

8-1 - Studenti in corso.

	1° anno e seconde lauree		2°, 3°, 4°, 5° anno	
	rate:		rate:	
	1ª	2ª	1°	2ª
Tassa di immatricolazione . . . L.	5.000	—	—	—
Tassa iscrizione L.	9.000	9.000	9.000	9.000
Contributo di laboratorio per esercitazioni L.	12.000	12.000	12.000	12.000
Soprattassa esami di profitto . L.	3.500	3.500	3.500	3.500
Contributo per organismo rap- presentativo studentesco . . . L.	1.000	—	1.000	—
Contributo per biblioteca . . . L.	6.000	6.000	6.000	6.000
Contributo per riscaldamento . L.	7.000	7.000	7.000	7.000
Costo libretto-tessera L.	1.000	—	—	—
Indennità di riscontro e dirit- to trascrizione L.	1.000	—	1.000	—
Contributo per diritto di segre- teria L.	500	—	500	—
Contributo per stampati e foto- copie L.	1.000	—	1.000	—
Contributo volontario per semi- nari autogestiti L.	500	—	500	—
Contributo volontario assicura- zione contro infortuni L.	1.000	—	1.000	—
Contributo volontario per semi- nari autogestiti L.	500	—	500	—
Contributo volontario per cen- tro nazionale stages L.	500	—	500	—
Importo di ogni rata L.	49.000	37.500	43.000	37.500
TOTALI L.	86.500		80.500	

Gli studenti che aspirano all'assegno di studio o all'esonero tasse, soprattasse e contributi non sono tenuti ad alcun versamento al momento dell'iscrizione qualora abbiano fatto apporre sulla domanda di immatricolazione o di iscrizione il visto dell'Ufficio Opera Universitaria relativo alla richiesta di esonero o di assegno.

Qualora l'esonero o l'assegno non vengano poi concessi lo studente ha l'obbligo di versare le tasse, soprattasse e contributi.

8-2 - Studenti sotto condizione.

Tassa iscrizione	L. 5.000
Soprattassa esami di profitto	L. 3.500
Contributo per organismo rappresentativo studentesco .	L. 1.000
Contributo per biblioteca	L. 6.000
Contributo per riscaldamento	L. 7.000
Indennità di riscontro e diritto di trascrizione	L. 1.000
Contributo per diritto di segreteria	L. 500
Contributo per stampati e fotocopie	L. 1.000
Contributo volontario assicurazione contro infortuni . .	L. 1.000
Contributo volontario per centro nazionale stages . . .	L. 500
TOTALE	L. 26.500

N.B. Dopo aver superato la condizione (e comunque entro il 6 marzo 1976) gli studenti dovranno versare il conguaglio della prima rata.

Qualora invece non riescano a superare la condizione dovranno versare il conguaglio delle tasse, soprattasse e contributi stabiliti per gli studenti fuori corso.

8-3 - Studenti fuori corso.

Tassa annuale di ricognizione fuori corso	L. 5.000 (*)
Soprattassa annua per esami di profitto	L. 7.000
Contributo per organismo rappresentativo studentesco	L. 1.000
Contributo per biblioteca	L. 10.000
Contributo per riscaldamento	L. 10.000
Indennità di riscontro e diritto di trascrizione	L. 1.000
Contributo per diritto di segreteria	L. 500
Contributo per stampati e fotocopie	L. 1.000
Contributo volontario assicurazione contro infortuni	L. 1.000
Contributo volontario centro nazionale stages	L. 500
TOTALE	L. 37.000

(*) La tassa annuale di ricognizione fuori corso, fissata in L. 5.000 per i primi due anni fuori corso, è elevata di L. 1.500 per ogni anno fuori corso oltre il secondo.

8-4 - Tasse, soprattasse e contributi vari.

Soprattassa per ogni esame ripetuto e relativa indennità di riscontro e diritto di trascrizione (L. 500+500)	L. 1.000
Contributo per rilascio foglio di congedo	L. 5.000
Contributo per rilascio duplicato libretto-tessera	L. 5.000
Contributo di mora per atti scolastici oltre il termine stabilito	L. 5.000
Tassa di laurea o di diploma da versarsi all'Erario, su conto corrente postale n. 53.000 intestato all'Ufficio Registro tasse, concessioni governative di Roma - tasse scolastiche	L. 6.000
Soprattassa esame di laurea	L. 3.000
Contributo una volta tanto per rilascio certificato di abilitazione all'esercizio professionale (a favore dell'Opera Universitaria - Legge 8-12-1956, n. 1378)	L. 10.000
Costo diploma di laurea	L. 2.000

8-5 - Termini per il pagamento delle tasse scolastiche.

La prima rata deve essere pagata all'atto dell'iscrizione (entro il 5 novembre 1975).

La seconda rata entro il 31 marzo 1976.

Il 15% delle tasse di immatricolazione, di iscrizione, di ricognizione studente fuori corso è devoluto all'Opera Universitaria per l'incremento dell'assistenza collettiva ed individuale degli studenti meritevoli per profitto ed in condizioni economiche non agiate.

A norma delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 18-12-1951 n. 1551, gli studenti appartenenti a famiglie che dispongono di un reddito complessivo annuo netto superiore a tre milioni di lire saranno assoggettati ad un contributo supplementivo di L. 5.400 corrispondente al 30% della tassa annuale di iscrizione da destinarsi all'Opera Universitaria.

Avvertenza.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto, in nessun caso, alla restituzione delle tasse, soprattasse e contributi pagati (art. 27 R.D. 4-6-1938, n. 1269).

Tutti gli studenti sono invitati ad informarsi preventivamente presso la Segreteria della Facoltà prima di effettuare qualsiasi pagamento di tasse, soprattasse o contributi poichè non si potrà dar luogo ad alcun rimborso per versamenti erronei.

E' fatto obbligo allo studente di consegnare alla Segreteria della Facoltà, subito dopo il pagamento la quietanza relativa.

Gli studenti per i versamenti devono servirsi *esclusivamente* dei moduli di c.c.p. in distribuzione presso la Segreteria.

8.6 - Dispensa dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 11-12-1969 n. 910, gli studenti che fruiscono dell'assegno di studio istituito con la legge 14-2-1969 n. 80 e modificato con la legge 21-4-1969 n. 162 e con la legge 30-11-1973 n. 766, sono esonerati dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi.

A norma di quanto disposto dalla legge 18-12-1951 n. 1551 possono fruire della dispensa totale o parziale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi obbligatori gli studenti *capaci* e *meritevoli* in possesso dei requisiti di merito di cui al sotto precisato punto 1°) e trovantisi nella condizione economica di cui al sotto precisato punto 2°).

1°) *Merito*:

a) per l'immatricolazione e l'iscrizione al 1° anno di corso universitario:

dispensa totale: aver riportato negli esami per il conseguimento del titolo di

studi secondari richiesto per l'immatricolazione una media di 7/10 dei voti senza aver ripetuto alcun esame. (Sono esclusi dalla media i voti riportati nelle prove di: educazione fisica, musica e canto corale, strumento musicale);

b) per l'iscrizione ad anni successivi al 1°:

dispensa totale: aver superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà per l'anno precedente, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 9/10 dei voti, con non meno di 8/10 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 7/10;

dispensa parziale: aver superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà per l'anno precedente, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 dei voti, con 7/10 in non più di un esame;

c) per l'esame di laurea o diploma (soprattassa):

dispensa totale: aver superato tutti gli esami prescritti dalla Facoltà dell'ultimo anno di corso senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di 9/10 dei voti con non meno di 8/10 per ognuno di detti esami, meno uno, per il quale la votazione potrà essere di 7/10;

dispensa parziale: aver superato tutti gli esami prescritti dalla Facoltà, dell'ultimo anno di corso, senza alcuna riprovazione, conseguendo una media di almeno 8/10 dei voti, con 7/10 in non più di un esame;

d) per l'esame di laurea o diploma (tassa):

dispensa totale: aver ottenuto la dispensa totale o parziale dal pagamento della soprattassa per l'esame di laurea o diploma, e aver superato tale esame, senza essere stato mai riprovato, con un voto non inferiore ai 9/10.

2°) *Condizione economica*:

Appartenere a famiglia il cui reddito imponibile non sia superiore a lire 1.800.000.

8-7 - Documenti.

Gli studenti capaci e meritevoli che aspirano alla dispensa tasse, soprattasse e contributi, dovranno far apposta istanza su carta da bollo da L. 700 indirizzata al Rettore.

All'istanza dovranno essere allegati lo stato di famiglia ed i certificati rilasciati dai competenti Uffici delle Imposte Dirette, da redigersi su apposito modulo in distribuzione presso l'Ufficio Opera Universitaria del Politecnico.

8-8 - Studenti in particolari condizioni.

Gli studenti:

- Orfani di guerra
- Orfani di caduti nella guerra di liberazione
- Orfani civili di guerra
- Orfani di morti per cause di servizio o di lavoro
- Figli di invalidi o mutilati di guerra
- Figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro
- Mutilati o invalidi di guerra
- Mutilati o invalidi della guerra di liberazione
- Mutilati o invalidi civili di guerra
- Mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro
- Ciechi civili

possono fruire della dispensa totale dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi qualora abbiano superato il numero di esami prescritto dalla Facoltà senza alcuna riprovazione ed appartengano a famiglia di condizione economica non agiata. Essi dovranno, all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, fare apposita istanza su carta bollata da L. 700 indirizzata al Rettore.

All'istanza dovranno essere allegate, oltre allo stato di famiglia ed ai certificati delle imposte di cui ai documenti per gli studenti capaci e meritevoli, le seguenti dichiarazioni:

— Orfani di guerra e orfani civili di guerra:

dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale per gli Orfani di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alle suddette categorie.

— Orfani di caduti nella guerra di liberazione:

dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— Orfani di morti per cause di servizio o di lavoro e Mutilati o invalidi per cause di servizio o di lavoro:

a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di servizio comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria;

b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Associazione Nazionale Mutilati o Invalidi per cause di lavoro comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— Figli di invalidi o mutilati di guerra:

dichiarazione rilasciata dalla rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di guerra comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di prima categoria, o copia legale del decreto di concessione della relativa pen-

sione o certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del Tesoro, Direzione generale delle Pensioni di guerra.

— **Figli di invalidi o mutilati per cause di servizio o di lavoro:**

- a) per cause di servizio: dichiarazione rilasciata dal competente Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione comprovante che il genitore dello studente fruisce di pensione di prima categoria;
- b) per cause di lavoro: dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul lavoro comprovante che l'invalidità del genitore dello studente è stata valutata in misura non inferiore all'80% rispetto alla capacità lavorativa.

— **Mutilati o invalidi di guerra e Mutilati o invalidi civili di guerra:**

dichiarazione rilasciata dall'Opera Nazionale Mutilati o Invalidi di Guerra comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— **Mutilati o invalidi della guerra di liberazione:**

dichiarazione rilasciata dal Distretto Militare comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

— **Ciechi civili:**

dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità comprovante l'appartenenza dello studente alla suddetta categoria.

Gli studenti:

- **di cittadinanza straniera appartenenti a famiglia residente all'estero i quali usufruiscano di borse di studio istituite dallo Stato o da Enti italiani;**
- **di cittadinanza italiana la cui famiglia sia emigrata e risieda stabilmente all'estero;**
- **figli di cittadini italiani con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato**

possono fruire della dispensa parziale se appartenenti a famiglia di condizione economica non agiata. Essi dovranno all'atto della presentazione della domanda di iscrizione, fare apposita istanza su carta da bollo da L. 700 indirizzata al Rettore. All'istanza dovranno essere allegati i seguenti documenti:

— **Studenti di cittadinanza straniera:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la nazionalità dello studente,
 - b) che la famiglia dello studente risiede all'estero con l'indicazione della località.
- 2) Dichiarazione rilasciata dalla competente Autorità dalla quale risulti:
 - a) che egli usufruisce di una borsa di studio,
 - b) che la borsa di studio è istituita dal Governo italiano o da altri enti italiani,
 - c) l'ammontare della borsa di studio.

— **Studenti di cittadinanza italiana con famiglia residente all'estero:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) che lo studente è cittadino italiano,
 - b) che la famiglia dello studente risiede stabilmente all'estero con l'indicazione della data d'inizio della residenza fuori Italia.

— **Studenti figli di cittadini italiani con incarico di servizio all'estero a tempo indeterminato:**

- 1) Dichiarazione dell'Autorità Consolare o della Rappresentanza Diplomatica Italiana del luogo di residenza della famiglia dello studente comprovante:
 - a) la permanenza all'estero della famiglia dello studente,
 - b) la natura e la durata dell'incarico di servizio all'estero del capo-famiglia.

ESCLUSIONI

La dispensa non è concessa:

- 1) allo studente a cui sia stata inflitta nel corso dell'anno una punizione disciplinare superiore all'ammonizione,
- 2) allo studente che si trovi nella condizione di ripetente o fuori corso,
- 3) allo studente che, già provvisto di una laurea o diploma, riprenda o abbia ripreso l'iscrizione per il conseguimento di un'altra laurea o diploma.

La dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi di cui alla legge 18-12-1951 n. 1551, viene concessa con deliberazione insindacabile del Consiglio di amministrazione.

Per l'esenzione dal pagamento totale o parziale della soprattassa e tassa di laurea, dovrà essere presentata domanda, corredata dei documenti sopra specificati, su carta legale da L. 700 entro 60 giorni dalla data dell'esame di laurea.

A coloro le cui domande, presentate entro il 5 novembre, siano dalla Segreteria riconosciute complete e regolari, verrà concesso il rinvio dal pagamento delle tasse, soprattasse e contributi, fermo restando l'obbligo dell'immediato pagamento delle medesime qualora la dispensa non venisse loro concessa.

In ogni caso lo studente dovrà pagare la tassa e soprattassa di laurea all'epoca stabilita, salvo il rimborso quando gli sia stata concessa la dispensa.

Le domande degli studenti che non si trovino nelle condizioni prescritte dalla legge saranno senz'altro respinte dalla Segreteria.

Inoltre le domande dirette ad ottenere la dispensa dalle tasse, soprattasse e contributi, in relazione alle agevolazioni sopra indicate, devono essere presentate, debitamente e completamente documentate, entro il termine del 5 novembre. Gli studenti che, ancora in debito di esami alla data del 5 novembre, superino le prove dovute entro l'appello di febbraio, possono presentare tali domande entro il termine del 15 marzo. Saranno, quindi, senz'altro considerate nulle le domande che pervengano o siano completate nella documentazione oltre tali termini.

N.B. Per ulteriori chiarimenti sull'esonero tasse, soprattasse, contributi vedere l'avviso esonero tasse in distribuzione presso l'ufficio Opera Universitaria.

9 - TRASFERIMENTI

9-1- Trasferimenti per altra sede.

Lo studente in corso può trasferirsi ad altra Università o Istituto di istruzione superiore, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1975. Dopo il 31 dicembre, il Rettore può, in linea eccezionale, accordare il trasferimento allo studente in corso, solo quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi e solo se non è contemporaneamente chiesto il cambiamento di Facoltà o di corso di laurea.

Allo studente fuori corso, nello stesso periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1975, il trasferimento può essere concesso dal Rettore, a suo insindacabile giudizio, quando ritenga la domanda giustificata da gravi motivi.

Per la richiesta di trasferimento lo studente deve presentare, nel periodo dal 1° agosto al 31 dicembre 1975 (alla Segreteria di Facoltà):

- 1) domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui è iscritto, anno di corso e numero di matricola, l'indirizzo esatto e l'indicazione precisa dell'Università e della Facoltà cui intende essere trasferito.
- 2) documento valido a giustificare la richiesta di trasferimento (tale documento è richiesto in ogni caso per gli studenti fuori corso, mentre, per gli studenti in corso, è richiesto soltanto quando essi chiedono il trasferimento dopo il 31 dicembre).

Dopo aver ottenuto il nulla osta del Rettore al trasferimento lo studente deve:

- a) consegnare la quietanza comprovante l'avvenuto versamento del contributo fisso di L. 5.000 su modulo di c.c. postale da ritirare presso la Segreteria della Facoltà;
- b) depositare il libretto di iscrizione.

Per quanto riguarda l'iscrizione al nuovo anno accademico 1975-76 per coloro i quali chiedono di trasferirsi in altra Università dall'1-8-1975 in poi, si avverte che:

- lo studente che si trova nella posizione di studente in corso per detto anno:
 - 1) se presenta la domanda di trasferimento nel periodo dall'1-8-1975 al 5-11-1975 non è obbligato a chiedere l'iscrizione per l'anno 1975-76 presso il Politecnico di Torino, in quanto potrà ottenere tale iscrizione nella nuova sede universitaria;
 - 2) se presenta invece la domanda di trasferimento nel periodo dal 6 novembre 1975 al 31-12-1975 deve prima chiedere l'iscrizione al Politecnico di Torino.

In ogni caso per gli studenti che intendono trasferirsi ad altre Università si ricorda che:

- lo studente non in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi non può ottenere il trasferimento;
- lo studente trasferito ad altra Università o Istituto di istruzione superiore non può far ritorno alla sede di provenienza se non sia trascorso un anno solare dalla partenza, salvo che la domanda di ritorno sia giustificata da gravi motivi.

FAC-SIMILE DOMANDA DI TRASFERIMENTO
(PER ALTRA SEDE)

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a il residente
in via (CAP) tel. iscritto
al anno del corso di laurea in Ingegneria Matr. n.,
chiede alla M. V. il trasferimento per l'anno accademico all'Univer-
sità di Facoltà di corso di laurea in
(*Motivazione del trasferimento*).

..... li (firma)

9-2 - Trasferimento da altra sede.

Il foglio di congedo, con la trascrizione dell'intera carriera scolastica dello studente, viene trasmesso d'ufficio a questo Politecnico dall'Ateneo dal quale lo studente stesso si trasferisce.

Lo studente trasferito deve presentare, non appena arriva il foglio di congedo, al Rettore regolare domanda in carta legale per la prosecuzione degli studi e la eventuale convalida della precedente carriera scolastica, corredandola dei seguenti documenti:

- 1) 2 fotografie formato tessera di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- 2) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento delle tasse di conguaglio (sugli appositi moduli di c.c.p. distribuiti dalla Segreteria).

Gli studenti provenienti da altre sedi potranno chiedere modifiche del piano di studi, o cambiamenti di corso di laurea.

Tenuto conto che le pratiche degli studenti provenienti da altre sedi subiscono notevoli ritardi e incorrono in scadenze di termini a cause dei notevoli ritardi con cui pervengono i « fogli di congedo », si è stabilito di procedere ad una ricostruzione *provvisoria* della carriera degli studenti provenienti da altre sedi, prendendo come base le dichiarazioni che tali studenti producono all'istante della loro iscrizione.

Specificando meglio, lo studente all'atto dell'iscrizione compilerà un modulo in cui scriverà i corsi di cui ha ottenuto la frequenza (o di cui la frequenza non era richiesta) ed i corsi di cui ha superato l'esame. Sulla base di tale dichiara-

zione la Facoltà procederà alla ricostruzione della carriera e delibererà in proposito, dimodochè lo studente potrà compiere gli atti che riguardano la carriera come se il foglio di congedo fosse già pervenuto.

Gli studenti sono però avvisati che tutti gli atti saranno eseguiti nella modalità « sotto-condizione » e che saranno resi validi solo se il foglio di congedo una volta giunto, conferma totalmente quanto dichiarato dallo studente.

Nel caso di discrepanze fra dichiarazione e foglio di congedo, tutti gli atti compiuti dallo studente saranno annullati e la commissione « domande studenti » definirà, dopo aver preso in esame la situazione, una seconda ricostruzione di carriera.

Si richiamano gli interessati a produrre dichiarazioni assolutamente veritiere, perchè in caso contrario è da prevedersi un danno per la carriera dello studente, dato che l'eventuale seconda ricostruzione dovrà tener conto delle affermazioni erronee contenute nelle dichiarazioni prodotte

Nell'istruire e deliberare le domande di iscrizione degli studenti provenienti da altre sedi, la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, e nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il piano di studi ufficiale per il corso di laurea prescelto.

Lo studente potrà chiedere modifiche al piano di studio, ove i termini lo consentano, dopo che abbia ricevuto la notifica della delibera. Lo studente la cui carriera è stata oggetto di delibera della Facoltà è tenuto a presentare copia della delibera tutte le volte che inoltra una domanda di modifica del piano di studio.

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI PROSECUZIONE DEGLI STUDI (TRASFERIMENTI DA ALTRA SEDE)

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a il residente in via (CAP) tel. proveniente dall'Università degli Studi di Facoltà di, chiede di proseguire gli studi presso codesto Ateneo per l'anno accademico quale studente del anno del corso di laurea in Ingegneria
Chiede che gli vengano convalidati i seguenti esami superati:

- 1)
- 2)
- .)
- .)
- .)
- .)
- n)

e le seguenti attestazioni di frequenza ottenute presso l'Ateneo di provenienza:

- 1)
- 2)
- 3)
- .)
- .)
- .)
- .)
- n)

..... li (firma)

Recapito in Torino (CAP) tel.

10 - CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di cambiamento di corso di laurea (in carta legale da L. 700) coincide con il termine ultimo per l'accettazione delle domande di iscrizione (5 novembre 1975).

L'anno di iscrizione al nuovo corso di laurea viene determinato sulla base del piano ufficiale degli studi, tenuto conto che lo studente deve contenere entro il numero di sette gli insegnamenti da frequentare in ogni anno.

Nell'istruire e deliberare le domande di cambiamento di corso di laurea la Facoltà farà riferimento ai propri piani di studio ufficiali; ovvero nel ricostruire la carriera dello studente, nel determinare l'anno di iscrizione, e nel fissare gli obblighi di frequenza e di esame la Facoltà effettuerà il confronto fra la carriera già svolta dallo studente e quella che lo studente dovrebbe seguire secondo il piano di studi ufficiale per il corso di laurea prescelto.

Lo studente potrà chiedere modifiche al piano di studio, ove i termini lo consentano, dopo che abbia ricevuto la notifica della delibera. Lo studente la cui carriera è stata oggetto di delibera della Facoltà è tenuto a presentare copia della delibera tutte le volte che inoltra una domanda di modifica del piano di studio.

FAC-SIMILE DOMANDA DI CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a il residente in via (CAP) tel. iscritto al anno del corso di laurea in Ingegneria Matr. n., chiede alla M. V. il passaggio per l'anno accademico al anno del corso di laurea in Ingegneria

Chiede inoltre che gli vengano convalidati i seguenti esami superati:

1)

2)

3)

.)

.)

.)

n)

e le seguenti attestazioni di frequenza:

1)

2)

3)

.)

.)

.)

.)

n)

..... li (firma)

Recapito in Torino (CAP) tel.

11 - LIBRETTO DI ISCRIZIONE

Gli studenti che si immatricolano riceveranno un libretto-tessera d'iscrizione, valevole per l'intero corso di studi.

Sul libretto i docenti trascriveranno gli esami che lo studente sosterrà di volta in volta.

Qualunque alterazione, abrasione o cancellatura, a meno che non sia approvata con firma del Presidente della Commissione esaminatrice o del Segretario, fa perdere la validità al libretto e rende passibile lo studente di provvedimento disciplinare.

11-1 - Duplicato del libretto-tessera per smarrimento o distruzione.

Per ottenere il duplicato del libretto-tessera, unicamente per smarrimento o distruzione dell'originale, lo studente deve farne istanza al Rettore, su carta bollata da L. 700, allegando:

- due fotografie formato tessera, di cui una autenticata su carta legale e con l'indicazione dei dati anagrafici;
- la ricevuta comprovante il versamento di L. 5.000 da effettuarsi a mezzo di bollettino di c.c.p., che viene fornito gratuitamente dalla Segreteria;
- un atto notorio o denuncia alle autorità competenti o dichiarazione resa dall'interessato ad un funzionario del Politecnico attestante lo smarrimento, da parte dell'interessato, del libretto stesso o le circostanze della sua distruzione.

Del rilascio del duplicato del libretto di iscrizione sarà data comunicazione ai genitori dell'interessato.

12 - RESTITUZIONE DEL TITOLO ORIGINALE DI STUDI MEDI

Il titolo originale di studi medi, presentato per l'immatricolazione, rimane depositato presso il Politecnico per tutta la durata degli studi e può essere restituito solo alla fine degli studi (salvo il caso della decadenza o della rinuncia).

Coloro che, dopo aver conseguito la laurea, intendono ottenere la restituzione del titolo originale di studi medi, a suo tempo presentato per la immatricolazione, devono presentare alla Segreteria della Facoltà domanda su carta legale da L. 700, indirizzata al Rettore, contenente le generalità complete, la matricola da studente, l'indirizzo e l'indicazione esatta dell'oggetto della richiesta.

Il diploma originale di studi medi può essere ritirato esclusivamente dall'interessato che dovrà rilasciare ricevuta. L'interessato può inoltre chiedere che il

diploma sia spedito a suo *rischio e carico* al proprio indirizzo. Sono ammesse le deleghe notarili.

13 - INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Gli studenti che — interrotti gli studi universitari — intendano riprenderli, cioè quando « intendano esercitare i diritti derivanti dalla loro iscrizione » sia per proseguire gli studi, sia per passare ad altro corso di laurea facendo valere la vecchia iscrizione ai fini di una eventuale abbreviazione, sono tenuti a richiedere annualmente la ricognizione della qualità di fuori corso ed a pagare le tasse di ricognizione per gli anni di interruzione degli studi.

13-1 - Decadenza.

Gli studenti i quali, pur avendo adempiuto all'obbligo dell'iscrizione annuale in qualità di fuori corso, non sostengano esami per otto anni accademici consecutivi, sono considerati decaduti dagli studi.

Coloro che siano incorsi nella decadenza perdono definitivamente la qualità di studente, con tutte le conseguenze che tale perdita comporta: perdita dell'iscrizione, nullità degli esami, impossibilità di ottenere passaggi, trasferimenti o altri provvedimenti scolastici. Essi, tuttavia, possono ottenere il rilascio di certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, con specifica annotazione, però, dell'avvenuta decadenza.

La decadenza non colpisce coloro che hanno superato tutti gli esami di profitto e che siano in debito unicamente dell'esame di laurea, cui potranno invece accedere qualunque sia il tempo intercorso dall'ultimo esame di profitto sostenuto.

Il decorso del termine per la decadenza s'interrompe se lo studente, entro gli otto anni, chieda ed ottenga il passaggio ad altro corso di laurea.

Coloro che, già colpiti dalla decadenza, intendono riprendere gli studi, si considerano, a tutti gli effetti, alla stessa stregua degli studenti che chiedono l'immatricolazione, devono presentare gli stessi documenti e pagare le stesse tasse degli studenti che si immatricolano per la prima volta.

13-2 - Rinuncia al proseguimento degli studi.

Gli studenti che per determinati e particolari motivi personali non intendono più continuare il corso degli studi universitari, possono rinunciare al proseguimento degli studi stessi.

A tal'uopo essi debbono presentare apposita domanda al Rettore, in carta legale da L. 700, contenente le generalità complete e l'indicazione della posizione

scolastica riferita all'ultimo anno di iscrizione (anno di corso e matricola), nella quale debbono espressamente dichiarare la loro volontà di rinuncia al proseguimento degli studi (vedi oltre il fac-simile).

Nella medesima domanda di rinuncia gli interessati possono chiedere la restituzione del titolo di studi medi.

La rinuncia deve essere manifestata esclusivamente con atto scritto in modo chiaro ed esplicito, senza alcuna condizione e senza termini o clausole che ne restringano l'efficacia.

Lo studente rinunciatario in corso o fuori corso non è tenuto al pagamento delle tasse scolastiche di cui fosse eventualmente in debito, sia per gli anni dell'interruzione che per i ratei delle normali tasse da lui dovute per l'anno in corso in cui ottenne l'ultima iscrizione, salvo che non chieda apposita certificazione.

Gli studenti rinunciatarî non hanno diritto alla restituzione di alcuna tassa scolastica, nemmeno nel caso in cui abbandonino gli studi prima del termine dell'anno accademico.

Allo studente rinunciatario, in regola con il pagamento delle tasse sino all'ultima posizione scolastica regolare, possono essere rilasciati certificati relativi alla carriera scolastica precedentemente e regolarmente percorsa, integrati da una dichiarazione attestante la rinuncia agli studi.

La rinuncia agli studi è irrevocabile e comporta l'annullamento della carriera scolastica precedentemente percorsa.

Allo studente « rinunciatario » il titolo originale di studi medi viene restituito dopo l'apposizione sul medesimo di apposita stampigliatura attestante che lo studente ha rinunciato al proseguimento degli studi. (Circolare Ministero P.I. n. 2969 del 4-1-1966).

Lo studente rinunciatario ha facoltà di iniziare ex novo lo stesso corso di studi precedentemente abbandonato oppure di immatricolarsi ad altro corso di laurea, ancorchè non si sia verificata la decadenza per la precedente iscrizione, senza alcun obbligo di pagare le tasse di ricognizione arretrate, ma alla stessa stregua degli studenti che si immatricolano per la prima volta senza possibilità di far rivivere la sua precedente carriera già estinta per effetto della rinuncia.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI RINUNCIA E RESTITUZIONE DEL TITOLO DI STUDI MEDI

(su carta da bollo da L. 700)

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

OGGETTO: Rinuncia espressa e definitiva agli studi del corso di laurea in Ingegneria precedentemente intrapresi presso il Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a (.....)

il Matr. n. con la presente istanza chiede in modo

espresso e definitivo di rinunciare al proseguimento degli studi precedentemente intrapresi, con tutte le conseguenze giuridiche previste dalle norme vigenti per tale rinuncia.

Il sottoscritto, in particolare, dichiara:

- 1) di essere a conoscenza che la rinuncia in oggetto comporta la nullità della precedente iscrizione, dei corsi seguiti e degli esami superati;
- 2) di essere a conoscenza che la rinuncia stessa è *irrevocabile*.

Il sottoscritto chiede la restituzione del titolo di studi medi.

Data

Firma

14 - DISCIPLINA

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta al Rettore, al Senato Accademico ed ai Consigli di Facoltà, e si esercita anche per fatti compiuti dagli studenti fuori della cerchia dei locali e stabilimenti universitari, quando essi siano riconosciuti lesivi della dignità e dell'onore, senza pregiudizio delle eventuali sanzioni di legge.

Le sanzioni che possono applicarsi, al fine di mantenere la disciplina scolastica, sono le seguenti:

- 1) ammonizione;
- 2) interdizione temporanea da uno o più corsi;
- 3) sospensione da uno o più esami di profitto per una delle sessioni;
- 4) esclusione temporanea dall'Università con la conseguente perdita delle sessioni d'esame.

Dell'applicazione delle sanzioni di cui ai numeri 1), 2) e 3) viene data comunicazione ai genitori o al tutore dello studente; dell'applicazione della sanzione di cui al n. 4), viene, altresì, data comunicazione a tutte le Università e agli Istituti d'Istruzione superiore della Repubblica.

Le punizioni disciplinari sono registrate nella carriera scolastica dello studente e vengono conseguentemente trascritte nei fogli di congedo, in caso di trasferimento ad altra Università.

Si ricorda che, a norma dell'art. 46 del Regolamento 4-6-1938, n. 1269, gli studenti non possono tenere adunanze entro i locali e stabilimenti dell'Università, senza la preventiva autorizzazione del Rettore.

Agli studenti promotori e comunque responsabili di disordini possono essere inflitte le punizioni disciplinari sopra riportate.

15 - ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI

Lo studente deve iscriversi ciascun anno agli insegnamenti indicati per quell'anno sul piano di studi ufficiale o sul piano individuale approvato.

N.B. Anche il semplice spostamento di insegnamenti da un anno di corso ad un altro costituisce una modifica di piano di studio e pertanto comporta la formale presentazione di domanda (vedi oltre « Norme per la presentazione dei piani di studio individuali »).

Gli allievi del primo e secondo anno devono compilare per ciascuna materia prevista dal piano degli studi per quell'anno (piano ufficiale od individuale) un modulo giallo che deve essere consegnato al Docente della materia entro le date appresso indicate.

Nessuna altra operazione è prevista in quanto gli elenchi degli iscritti ad ogni insegnamento saranno trasmessi dalla Segreteria ai singoli Professori, desumendoli dai dati contenuti nell'elaboratore elettronico; i Professori potranno così fare le opportune verifiche sulla base dei fogli gialli presentati

Per gli allievi degli anni successivi al II anno per i quali non è prevista alcuna meccanizzazione è fatto obbligo di compilare oltre ai suddetti fogli gialli anche un modulo riassuntivo bianco sul quale ogni Professore apporrà la firma. Quest'ultimo modulo bianco dovrà poi essere rimesso alla Segreteria Studenti a cura dello studente entro le date riportate nel seguito.

La mancata presentazione del foglio bianco di cui sopra comporta la non registrazione nella carriera scolastica degli insegnamenti del primo periodo didattico e del secondo periodo didattico e la non ammissibilità ai relativi esami.

A norma delle disposizioni di cui all'art. 8 del Regolamento studenti approvato con R.D. 4-6-1938 n. 1269, nessun anno di corso è valido se lo studente non sia iscritto almeno a tre insegnamenti del proprio corso di studi.

GLI STUDENTI SONO INVITATI A VOLER RITIRARE PRESSO LA SEGRETERIA I PRESCRITTI MODULI GIALLI E BIANCHI PER TEMPO (a partire dal 15 settembre 1975).

AVVERTENZE PER GLI STUDENTI CHE GODONO O RICHIEDONO L'ASSEGNO DI STUDIO

Gli studenti che godono o che richiedono l'assegno di studio e che hanno seguito quanto consigliato nelle « Norme per la presentazione dei piani di studio individuali » e quindi con un piano in cui la distribuzione degli insegnamenti è del tipo:

- 5 corsi al 1° anno
- 5 corsi al 2° anno
- 5 corsi al 3° anno
- X corsi al 4° anno
- Y corsi al 5° anno

$$(X + Y = 12, 13, 14)$$

SONO AUTORIZZATI ad anticipare uno od al massimo due insegnamenti previsti al 4° o 5° anno semprechè ne abbiano avuto l'autorizzazione dal professore dell'insegnamento anticipato.

La procedura di iscrizione al corso anticipato è la seguente:

- a) lo studente compila un modulo verde che, firmato dal docente che lo autorizza, deve essere consegnato in Segreteria a cura dello studente ed entro le date sotto riportate;
- b) compila al contempo il modulo giallo che lascia nelle mani del Professore.

Termini per la presentazione dei moduli	}	bianchi alla Segreteria verdi alla Segreteria gialli ai Docenti
--	---	---

— 5 novembre 1975 per il primo periodo didattico

— 20 marzo 1976 per il secondo periodo didattico.

Il limite del 5 novembre viene portato al 20 novembre per gli iscritti tardivamente di cui ai due ultimi capoversi del presente paragrafo.

AVVERTENZA

Gli studenti che per qualsiasi motivo non hanno perfezionato l'iscrizione entro il 5 novembre possono, senza pregiudizio per future decisioni da parte della Facoltà, prendere regolare iscrizione agli insegnamenti del primo periodo didattico, allo scopo di non incorrere nell'invalidazione complessiva del primo periodo didattico.

Gli studenti la cui domanda di iscrizione venga accettata dal Rettore, per giustificati motivi, dopo un mese dall'inizio dei corsi perdono comunque il diritto di usufruire dei corsi del primo periodo didattico.

16 - FREQUENZA

Al termine del periodo didattico il docente comunica alla Segreteria l'elenco degli studenti che non possono accedere all'esame perchè in difetto di attestazione di frequenza. Tale elenco deve essere inviato alla Segreteria Studenti entro il 31 gennaio per il primo periodo didattico ed entro il 30 giugno per il secondo periodo didattico. Detto elenco potrà essere successivamente riveduto, non oltre il 7 settembre, in base ad ulteriori elementi di giudizio prodotti dall'allievo.

17 - ESAMI DI PROFITTO

Per essere ammesso agli esami di profitto lo studente deve aver preso iscrizione alle corrispondenti materie ed aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza. Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi prescritti sino a tutto l'anno accademico nel quale chiede di sostenere gli esami.

Gli esami di profitto si svolgono nelle seguenti sessioni:

<i>Sessioni</i>	<i>Appelli</i>	<i>Estensione</i>	<i>Materie di cui si può sostenere l'esame</i>	
A	anticipo	1	7 gennaio-31 gennaio 1976	di anni precedenti ¹⁾
	ordinaria	2	9 febbraio-6 marzo 1976	di anni precedenti e del 1° periodo didattico dell'anno in corso ²⁾
	prolung.	1	5 aprile-30 aprile 1976	
B	anticipo	1	24 maggio-26 giugno 1976	di anni precedenti e del 1° periodo didattico dell'anno in corso ²⁾
	ordinaria	2	28 giugno-30 luglio 1976	di anni precedenti e del 1° e 2° periodo didattico dell'anno in corso ²⁾
C	ordinaria	2	6 settembre-2 ottobre 1976	di tutte le materie già seguite
	prolung.	1	5 novembre-20 nov. 1976	

1) non più di due complessivamente per gli studenti in corso: non è ripetibile l'esame già sostenuto con esito negativo in entrambe le sessioni precedenti (art. 2 legge 1° febbraio 1956 n. 34);

2) l'esame di una materia del primo periodo didattico dell'anno in corso può essere sostenuto a scelta dallo studente nella sessione A o nella B, ma non può essere ripetuto che nella sessione C.

Avvertenze generali: lo studente riprovato non può ripetere l'esame nella medesima sessione (art. 43 R.D. 4 giugno 1938 n. 1269). Gli esami di profitto sostenuti a fine periodo didattico per le materie del periodo didattico a cui lo studente è regolarmente iscritto consistono nella valutazione riassuntiva dell'apprendimento basata sul lavoro svolto e integrata, ove occorra a giudizio della Commissione esaminatrice, da prove finali.

Coloro che intendono sostenere esami di profitto devono presentare, alla Segreteria della Facoltà di Ingegneria, per la sessione A e per le sessioni B e C, domanda su carta legale da L. 700, diretta al Rettore, contenente le generalità complete, il corso di laurea cui sono iscritti, anno di corso e numero di matricola, l'elenco degli esami che intendono sostenere (vedi oltre il fac-simile).

Dette domande devono essere presentate per la sessione A a decorrere dal 2 gennaio 1976 e per le sessioni B e C a decorrere dal 17 maggio 1976, allegando per ogni esame richiesto, un apposito modulo (statino) compilato di colore celeste o rosa a seconda che si tratti di insegnamenti arretrati o meno.

Le date degli appelli d'esame saranno fissate e pubblicate agli albi dei rispettivi Istituti dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici.

Gli iscritti al 1° anno per il 1975-76 devono aver consegnato in Segreteria il diploma originale degli studi secondari seguiti o l'attestato sostitutivo del diploma stesso, rilasciato in copia unica.

Si ricorda che:

- nel periodo 7 gennaio - 30 aprile 1976 lo stesso esame può essere sostenuto solo una volta;
- nel periodo 7 gennaio - 30 aprile 1976 non potranno essere ripetuti esami arretrati falliti due volte nell'anno 1974-75;
- nel periodo 7 gennaio - 30 aprile 1976 gli studenti in corso non potranno sostenere più di due esami arretrati;
- gli esami degli insegnamenti impartiti nel primo periodo didattico dell'anno cui lo studente è iscritto per il 1975-76, non sostenuti nella sessione A possono essere sostenuti, *ma non ripetuti*, nella sessione B, e relativo anticipo, ferma restando la possibilità di ripeterli nella sessione C;
- *il termine utile per superare l'esame sbarrante da parte degli studenti iscritti sotto condizione al terzo anno di corso in Ingegneria*, per il corrente 1975-76, scade il 6 marzo 1976;
- gli iscritti sotto condizione al terzo anno di corso potranno ottenere la trascrizione in forma di esame degli accertamenti di profitto conseguito al termine del primo periodo didattico dell'anno 1975-76, *solo dopo aver conseguito l'iscrizione definitiva* al terzo anno di corso;
- nel periodo 24 maggio - 26 giugno 1976 e negli appelli ordinari della sessione B, *gli studenti regolari non potranno ripetere esami falliti* di insegnamenti seguiti nel primo periodo didattico dell'anno 1975-76;
- negli appelli ordinari della sessione B non potranno essere ripetuti esami falliti nell'appello anticipato 24 maggio - 26 giugno;
- nel periodo 5 novembre - 20 novembre non potranno essere ripetuti esami falliti negli appelli ordinari della sessione C;
- gli esami di insegnamenti seguiti nel 1° periodo didattico dell'anno 1975-76, *falliti negli appelli ordinari della sessione A o nel relativo prolungamento di appello* e gli esami falliti nel periodo 24 maggio - 26 giugno o negli appelli

ordinari della sessione B potranno essere ripetuti negli appelli ordinari della sessione C o nel relativo prolungamento 5 novembre - 20 novembre, previa presentazione, a partire dal 1° agosto 1976, di nuova apposita domanda in bollo da Lire 700, accompagnata dai moduli di colore rosa, nonchè dalla ricevuta comprovante il pagamento della soprattassa di Lire 1.000 dovuta per ogni esame fallito.

Nota bene — Gli studenti iscritti sotto condizione al terzo anno nella sessione A possono presentare domanda per sostenere solo due esami di anni precedenti

18 - ESAMI DI LAUREA

Per essere ammesso all'esame generale di laurea lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti dal piano di studi per il corso di laurea al quale si è iscritto.

Deve, inoltre, essere in regola con il pagamento delle tasse, soprattasse e contributi dei cinque anni di corso ed eventuali anni di fuori corso e della tassa e soprattassa di laurea.

Per essere ammessi all'esame generale di laurea i candidati dovranno presentare, entro il termine stabilito per ciascuna sessione:

- 1) domanda in carta da bollo da L. 700, indirizzata al Rettore (vedi oltre il facsimile);
- 2) il foglio bianco (in caso di tesi scritta) od il foglio rosa (in caso di tesi orale) in distribuzione presso la Segreteria con l'indicazione dell'argomento di tesi svolto controfirmato dai relatori;
- 3) modulo dichiarazione da inviare al Distretto Militare in duplice copia;
- 4) il libretto di iscrizione;
- 5) la ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea (su modulo rilasciato dalla Segreteria);
- 6) la ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea (L. 6.000, da versarsi sul c.c. 2/53000 intestato all'Ufficio Registro Tasse, Concessioni governative di Roma - Tasse scolastiche, che si ritira presso l'Ufficio postale).

Nel caso di tesi scritte, copia firmata deve essere consegnata alla Segreteria Studenti entro il giorno precedente l'inizio della sessione di laurea; copia firmata deve essere consegnata al relatore per l'Istituto di cui fa parte; copia deve essere portata dallo studente alla seduta di laurea.

Per gli esami generali di laurea, sono previsti due turni per ciascuno dei periodi di esame così distribuiti:

- | | | |
|----------------------|---|---------------------------------------|
| (sessione estiva) | { | nella 2 ^a metà di maggio |
| | { | nella 2 ^a metà di luglio |
| (sessione autunnale) | { | nella 2 ^a metà di ottobre |
| | { | nella 2 ^a metà di dicembre |
| (sessione invernale) | { | nella 2 ^a metà di gennaio |
| | { | nella 2 ^a metà di marzo |

A norma dell'art. 30 dello Statuto gli allievi che intendono optare per una tesi scritta devono segnalare con modulo giallo al Preside l'argomento prescelto per la tesi almeno sei mesi prima dell'esame di laurea, e precisamente entro le seguenti date:

- | | | |
|----------------------|---|--------------|
| (sessione estiva) | { | 15 novembre |
| | { | 15 gennaio |
| (sessione autunnale) | { | 15 aprile |
| | { | 15 giugno |
| (sessione invernale) | { | 15 luglio |
| | { | 15 settembre |

Gli allievi che intendono optare per una tesi orale — concernente un progetto o uno studio di carattere tecnico, preferibilmente interdisciplinare, sviluppato in sede di esercitazione — devono analogamente segnalare al Preside con modulo azzurro tale loro intenzione almeno due mesi prima della fine del periodo didattico, nel quale hanno concordato di sviluppare le esercitazioni concernenti l'argomento di tesi. La partecipazione alle esercitazioni per lo svolgimento delle tesi di laurea è consentita anche agli allievi fuori corso.

19 - PROVA DI CULTURA GENERALE

L'esame di laurea per i candidati che presentino domanda di laurea dopo più di cinque anni accademici dalla data della prima iscrizione al terzo anno comprenderà una prova preliminare di cultura generale.

Per gli allievi che si iscrivono al triennio di applicazione avendo già superato gli esami di almeno un anno del triennio stesso presso altra sede potrà essere richiesto, a giudizio del Consiglio di Facoltà, il superamento di una prova di cultura generale prima dell'esame di laurea anche qualora non esistano le condizioni di cui al precedente capoverso.

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI PROFITTO

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a il residente
in via (CAP) tel., iscritto
al corso per la laurea in Ingegneria Matr. n.

chiede di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (A, B, C) i seguenti esami:

- 1)
 - 2)
 - 3)
 - .)
 - .)
 - .)
 - n)
- li (firma)

FAC-SIMILE DOMANDA D'ESAME DI LAUREA

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Torino.

Il sottoscritto nato a il residente
in via (CAP) tel., iscritto
al corso per la laurea in Ingegneria Matr. n.
chiede alla M. V. di essere ammesso a sostenere nella prossima sessione (estiva,
autunnale, invernale) l'esame di laurea.

Il sottoscritto dichiara di aver superato tutti gli esami previsti dal piano studi.

Il sottoscritto dichiara di voler discutere la tesi dal ti-
tolo, relatori Prof.

Allega:

- libretto d'iscrizione;
- foglio bianco (o foglio rosa);
- modulo dichiarazione da inviare al Distretto militare (in duplice copia);
- ricevuta comprovante il versamento della soprattassa esame di laurea;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa erariale di laurea.

Recapito in Torino via (CAP) tel.

..... li (firma)

20 - RICHIESTA DI DOCUMENTI

20-1 - Certificati.

a) Per ottenere certificati relativi alla carriera scolastica, occorre presentare alla Segreteria della Facoltà: domanda su modulo in distribuzione presso la Segreteria nel quale lo studente dovrà indicare il tipo di certificato prescelto ed il numero delle copie. Detto modulo dovrà essere legalizzato con l'applicazione di una marca da bollo da L. 700. Per ogni certificato richiesto lo studente dovrà versare la somma di L. 700 per la spesa della marca da bollo.

N.B. - Per ottenere qualsiasi specie di certificato relativo alla carriera scolastica, lo studente deve aver pagato tutte le tasse scolastiche prescritte sino al momento della richiesta, deve aver depositato il diploma originale di studi medi ed essere in regola con gli atti di carriera scolastica di cui chiede la certificazione.

b) La domanda ed il certificato possono essere in « carta semplice » nei seguenti casi:

- quota aggiunta di famiglia o assegni familiari;
- assistenza mutualistica;
- pensione;
- borse o premi di studio;
- sussidi da parte di enti pubblici o privati.
- riscatto anni di studio.

In tal caso nella domanda per ottenere il certificato occorre indicare l'uso per cui è richiesto.

20.2 - Rinvio militare.

Per ottenere l'ammissione al ritardo del servizio militare di leva gli studenti devono presentare ai Distretti militari o Capitanerie di Porto competenti, su modulo all'uopo predisposto, la domanda di ritardo per motivi di studio, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quella della chiamata alle armi della classe cui sono interessati.

Sulla base di tale domanda, gli interessati verranno ammessi al ritardo per motivi di studio.

Gli Uffici, successivamente, si rivolgeranno alle Università perchè sul modulo confermino o meno quanto dichiarato dallo studente.

Gli studenti che intendono valersi della possibilità di rinviare la chiamata al servizio militare, debbono aver sostenuto con esito favorevole almeno un esame nell'anno solare precedente quello per il quale si chiede il beneficio del rinvio.

20-3 - Rilascio di tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti.

Per ottenere il rilascio di tessere ed abbonamenti ferroviari ridotti gli studenti debbono presentare alla Segreteria del Politecnico domanda su carta bollata indirizzata:

Al Ministero dei Trasporti - Azienda autonoma delle Ferrovie dello Stato.

redatta nei seguenti termini:

Il sottoscritto nato a il residente a iscritto presso il Politecnico di Torino, corso (ovvero: quale fuori corso del anno) della Facoltà di Ingegneria per l'anno accademico, chiede che gli sia concesso l'abbonamento ferroviario sulla linea (Ferrovie dello Stato) essendo studente universitario.

..... li

(firma)

In calce alla domanda stessa viene apposta dalla Segreteria la dichiarazione attestante la regolare posizione di studio dell'interessato, il quale deve provvedere a ritirare il documento ed a consegnarlo alle Ferrovie dello Stato.

20-4 - Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati.

La Segreteria provvederà ad avvertire gli interessati con avviso inviato per posta non appena il diploma di laurea sarà pronto.

Il diploma di laurea può essere ritirato dall'interessato che deve firmare un apposito registro, ovvero da terze persone purchè munite di regolare delega notarile, oppure può essere spedito, a mezzo raccomandata, all'indirizzo indicato nella dichiarazione scagionante il Politecnico da ogni responsabilità per eventuali smarrimenti o disguidi postali che in tal caso l'interessato dovrà inviare.

Nel caso di smarrimento o distruzione del titolo accademico originale, l'interessato può ottenere, a mezzo di speciale procedura, il rilascio di un duplicato (nei casi del genere rivolgersi direttamente alla Segreteria della Facoltà).

20-5 - Copie diplomi di studi medi.

Per ottenere il rilascio di copie fotostatiche del diploma di Maturità o Abilitazione depositato presso la Segreteria del Politecnico, l'interessato dovrà produrre allo sportello della Segreteria stessa apposita domanda in carta legale diretta al Rettore e versare L. 700 per ogni copia richiesta.

PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI CONSIGLIATI DALLA FACOLTA'

PER GLI ISCRITTI NELL'ANNO ACCADEMICO

1975-1976

I	Disegno (1/2 corso) Clinica
II	Disegno meccanico (*) Fisica II Analisi matematica II Chimica applicata (*) Tecnologia meccanica (*)
III	Fisica tecnica Elettrotecnica Scienze delle costruzioni
IV	Macchine Aerodinamica generale Aerodinamica
V	Progetto di automobili I Costruzione di motori per automobili Motori per automobili X Y Elettrotecnica applicata all'automobile

(*) insegnamento anticipato del triennio.

(*) insegnamento sostituito di Geometria II.

La tua matricola X, Y dev'essere costituita uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta elencati nella pagina seguente.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA
VECCHIO STATUTO

(28 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (2)	Meccanica razionale Chimica applicata (1) Tecnologia meccanica (1)
III	Scienza delle costruzioni Elettrotecnica Fisica tecnica	Meccanica applicata alle macchine Tecnologie aeronautiche
IV	Aerodinamica Aeronautica generale Macchine	Gasdinamica Costruzioni aeronautiche Costruzione di macchine
V	Motori per aeromobili Costruz. di motori per aerom. Progetto di aeromobili I	Elettronica applicata all'aerona- utica X Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le due materie X, Y devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie (X, Y) per il corso di laurea in Ingegneria Aeronautica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

Gruppo	1° periodo didattico	2° periodo didattico	Anno
A)	2. Matematica Applicata	Analisi matematica I	I
	2. Calcolo numerico e programmazione	Disegno (4° corso)	
B)	2. Costruzioni Aeronautiche II	Analisi matematica II	II
	2. Progetto di Aeromobili II	Disegno meccanico (1°)	
C)	2. Aerodinamica Sperimentale	Meccanica applicata alle macchine	III
	2. Tecnica degli Endoreattori	Costruzione di macchine	IV
V)	W	Macchine	V
	K	Costruzioni	
	T	Costruzioni	

(1) Insegnamento sostenuto nel triennio.
 (2) Insegnamento sostenuto in seconda.
 (3) Insegnamento sostenuto in terza.
 X, Y, Z, W, K, T costituiscono nel numero di indirizzo. Gli indirizzi della facoltà di Ingegneria sono i seguenti:
 — Aerodinamica
 — Strutture

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA AERONAUTICA
NUOVO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (½ corso)	Geometria I Fisica I Disegno (½ corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (²)	Meccanica razionale Chimica applicata (¹) Elettrotecnica (¹)
III	Fisica tecnica Scienza delle costruzioni Aeronautica generale	Meccanica applicata alle macchine Tecnologie aeronautiche X
IV	Aerodinamica Macchine Y	Gasdinamica Costruzioni aeronautiche Costruzione di macchine
V	Motori per aeromobili Progetto di aeromobili Z	W K T

(¹) Insegnamento anticipato del triennio.

(²) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, W, K, T costituiscono sei materie di indirizzo. Gli indirizzi che la facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Produzione
- Aerotecnica
- Strutture.

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA
VECCHIO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Chimica organica (1)	Meccanica razionale Disegno tecnico (2) Chimica analitica (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica	Meccanica applicata alle macchine Chimica applicata Elettrotecnica Economia e tecnica aziendale
IV	Macchine Idraulica Chimica fisica	Principi di ingegneria chimica Chimica industriale Metallurgia e metallografia
V	Impianti chimici Costruzione di macchine per l'industria chimica Tecnologie chimiche industr. X	Elettrochimica X Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le due materie X, Y devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y) per il corso di laurea in Ingegneria Chimica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

A) 1. Siderurgia
1. Misure termiche e regolazioni

B) 1. Siderurgia
2. Tecnologie siderurgiche

C) 1. Siderurgia
1. Misure chimiche e regolazioni

D) 1. Siderurgia
2. Tecnologie chimiche speciali

E) 2. Tecnologie chimiche speciali
1. Misure chimiche e regolazioni

F) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici
1. Misure chimiche e regolazioni

G) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici
2. Matematica applicata

H) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici
2. Impianti chimici II

I) 2. Teoria e sviluppo dei processi chimici
2. Petrolchimica

L) 1. Misure chimiche e regolazioni
2. Impianti chimici II

M) 1. Misure chimiche e regolazioni
2. Petrolchimica

N) 2. Impianti chimici II
2. Calcolo numerico e programmazione

O) 2. Impianti chimici II
2. Petrolchimica

P) 1. Chimica degli impianti nucleari
2. Tecnologie metallurgiche

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CHIMICA

NUOVO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Chimica analitica (2)	Meccanica razionale Chimica applicata (1) Chimica organica (semestrale (1))
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Chimica fisica	Meccanica applicata alle macchine Principi di ingegneria chimica Elettrotecnica Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei (semestr.)
IV	Macchine Progetto di apparecchiature chimiche Costruzione di macchine per l'industria chimica X	Chimica industriale Metallurgia e Metallografia Y
V	Tecnologie chimiche industr. Impianti chimici Z	X W K

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, W, K costituiscono cinque materie di indirizzo. Gli indirizzi che la facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Chimico processistico organico
- Chimico processistico inorganico
- Chimico tessile
- Controlli e ottimizzazione
- Elettrochimico
- Impiantistico
- Ingegneria dei materiali
- Metallurgico
- Siderurgico.

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE
VECCHIO STATUTO

(27 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno edile (2)	Meccanica razionale Topografia (1) Litologia e geologia applicata (1)
III	Scienza delle costruzioni Tecnologie dei materiali e chimica applicata	Architettura tecnica I Fisica tecnica Tecnica delle costruzioni I
IV	Meccanica applicata alle macchine e macchine Idraulica Elettrotecnica Architettura e composizione architettonica	V W
V	Costruzione strade, ferrovie, aeroporti Costruzioni idrauliche X	X Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le cinque materie V, W, X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nelle pagine seguenti.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (V, W, X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Civile (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- A) 2. Architettura tecnica II
+ 2. Complementi di scienza delle costruzioni
+ 2. Urbanistica
1. Estimo
2. Impianti speciali termici
- B) 2. Architettura tecnica II
+ 2. Urbanistica
+ 2. Materie giuridiche e sociali
2. Fotogrammetria
1. Documentazione architettonica
- C) 2. Architettura tecnica II
+ 2. Urbanistica
2. Impianti speciali termici
1. Documentazione architettonica
+ 2. Materie giuridiche e sociali
- D) 2. Architettura tecnica II
+ 2. Tecnica ed economia dei trasporti
2. Tecnica dei cantieri
1. Industrializzazione e unificazione edilizia
+ 2. Urbanistica
- E) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni
2. Impianti speciali idraulici
1. Acquedotti e fognature
2. Urbanistica
+ 2. Fotogrammetria
- F) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni
1. Complementi di idraulica
2. Impianti speciali idraulici
2. Complementi di topografia
+ 2. Geotecnica e fondazioni

G) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- 1. Acquedotti e fognature
- + 2. Complementi di topografia
- 2. Impianti speciali idraulici
- 2. Geotecnica e fondazioni

H) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- + 2. Tecnica ed economia dei trasporti
- 2. Impianti speciali idraulici
- 1. Tecnica delle costruzioni II
- 2. Complementi di topografia

I) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- 2. Architettura tecnica II
- 1. Tecnica delle costruzioni II
- 2. Impianti speciali termici
- + 2. Urbanistica

L) + 2. Complementi di scienza delle costruzioni

- + 2. Matematica applicata
- 2. Geotecnica e fondazioni
- 2. Tecnica dei cantieri
- 1. Ingegneria sismica

M) + 2. Matematica applicata

- + 2. Calcolo numerico e programmazione
- 1. Acquedotti e fognature
- 2. Complementi di topografia
- 2. Fotogrammetria

+ = insegnamento da seguire al 4° anno.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE

NUOVO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno edile (2)	Meccanica razionale Topografia (1) Geologia applicata con elementi di mineralogia (1)
III	Scienza delle costruzioni Tecnologia materiali e chimica applicata	Architettura tecnica Fisica tecnica Tecnica delle costruzioni
SEZIONE EDILE		
IV	Meccanica applicata alle macchine e macchine Idraulica Elettrotecnica Architettura tecnica II	Complementi scienza delle costruzioni Y Z
V	Estimo W K	Architettura, Composiz. architettoniche T X
SEZIONE IDRAULICA		
IV	Meccanica applicata alle macchine e macchine Idraulica X Elettrotecnica	Geotecnica Y Z
V	Estimo Costruzioni idrauliche W	Acquedotti e fognature K T

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
SEZIONE TRASPORTI		
IV	Meccanica applicata alle macchine e macchine Idraulica Elettrotecnica Architettura tecnica II	Tecnica ed economia dei trasporti Y Z
V	Estimo Costruzione strade, ferrovie, aeroporti W	X K T

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, W, K, T costituiscono sei materie di indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

a) SEZIONE EDILE:

- Progettistico edilizio
- Progettistico urbanistico
- Tecniche per l'organizzazione del territorio
- Strutturistico
- Geotecnico

b) SEZIONE IDRAULICA:

- Idraulico applicativo
- Idraulico teorico.

c) SEZIONE TRASPORTI:

- Progettativo territoriale
- Esercizio trasporti

ed inoltre:

- Topografico (Sez. edile, idraulica, trasporti)
- Cantieristico (Sez. edile, idraulica, trasporti).

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA
VECCHIO STATUTO**

(27 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II	Meccanica razionale Elettrotecnica (2) Materiali per l'elettronica (1)
III	Scienza delle costruzioni Complementi di matematica Fisica tecnica	Elettronica applicata I Teoria delle reti elettriche Misure elettriche
IV	Campi elettromagnetici e circuiti Impianti elettrici Comunicazioni elettriche	Elettronica applicata II Controlli automatici Meccanica delle macchine e macchine
V	Misure elettroniche Radiotecnica X Y	X Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nelle pagine seguenti.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Elettronica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

A)	2. Sistemi di telecomunicazioni		
	1. Tecnica delle iperfrequenze		
	2. Complementi di campi elettromagnetici		
B)	2. Sistemi di telecomunicazioni		
	2. Statistica e teoria dell'informazione		
	2. Complementi di campi elettromagnetici		
C)	2. Sistemi di telecomunicazioni		I
	2. Statistica e teoria dell'informazione		
	1. Teoria e progetto dei circuiti logici		
D)	2. Sistemi di telecomunicazioni		II
	1. Statistica e teoria dell'informazione		
	2. Sintesi delle reti elettriche		
E)	2. Sistemi di telecomunicazioni		III
	1. Tecnica delle iperfrequenze		
	2. Sintesi delle reti elettriche		
F)	2. Sistemi di telecomunicazioni		IV
	1. Sintesi delle reti elettriche		
	2. Elettroacustica (")		
G)	1. Fisica dello stato solido		V
	1. Fisica matematica		
	2. Complementi di campi elettromagnetici		
H)	1. Teoria e progetto dei circuiti logici	X	
	2. Tecnica impulsiva	Y	
	2. Elettronica industriale		
I)	1. Tecnica della regolazione		
	2. Automazione		
	1. Teoria e progetto dei circuiti logici		

- L)** 1. Tecnica della regolazione
2. Elettronica industriale
2. Tecnologia meccanica
- M)** 1. Tecnica della regolazione
2. Automazione
2. Calcolatrici e logica dei circuiti
- N)** 2. Calcolatrici e logica dei circuiti
1. Teoria e progetto dei circuiti logici
2. Tecnica impulsiva
- O)** 2. Calcolatrici e logica dei circuiti
1. Teoria e progetto dei circuiti logici
2. Calcolo numerico e programmazione
- P)** 1. Trasmissione telefonica
2. Sistemi di telecomunicazioni
2. Commutazione e traffico telefonico
- Q)** 1. Trasmissione telefonica
2. Sistemi di telecomunicazioni
2. Statistica e teoria dell'informazione
- R)** 2. Commutazione e traffico telefonico
1. Teoria e progetto dei circuiti logici
2. Calcolo numerico e programmazione
- S)** 1. Trasmissione telefonica
2. Sistemi di telecomunicazioni
1. Sintesi delle reti elettriche
- T)** 1. Trasmissione telefonica
2. Commutazione e traffico telefonico
2. Tecnica impulsiva
- U)** 1. Trasmissione telefonica
2. Commutazione e traffico telefonico
2. Elettroacustica (")

(") = non si effettua nel 1975-76.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA NUOVO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

Anno	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Meccanica razionale	Complementi di matematica (1) Elettrotecnica (2) Materiali per l'elettronica (1)
III	Elettronica applicata I Teoria delle reti elettriche X	Sistemi di elaborazione dell'informazione Campi elettromagnetici J
IV	Elettronica applicata II Comunicazioni elettriche Fisica tecnica	Controlli automatici Misure elettriche Z
V	Scienza delle costruzioni Radiotecnica Impianti elettrici	Meccanica delle macchine e macchine Y W

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, J, Z, Y, W costituiscono cinque materie d'indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Automatica tecnica
- Automatica teorica
- Circuiti e microonde
- Componenti elettronici
- Elettronica circuitale
- Elettronica fisica
- Elettronica industriale
- Economico organizzativo
- Propagazione ed antenne
- Ottica ed interazione elettromagnetica
- Informatica hardware
- Informatica software
- Iperfrequenze
- Misure elettroniche
- Radiotecnica
- Telecomunicazioni:
 - apparat
 - di trasmissione
 - commutazione
 - sistemi
 - telefonia
 - trasmissione
 - trasmissione dati

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alla disponibilità dei vari corsi.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA
VECCHIO STATUTO

(27 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (1)	Meccanica razionale Elettrotecnica I (2) Materiali per l'elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni Complementi di matematica Elettrotecnica II	Meccanica applicata alle macchine Fisica tecnica Macchine elettriche
IV	Misure elettriche Idraulica Controlli automatici	Impianti elettrici I Elettronica applicata Macchine
V	Impianti elettrici II X Y	X Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- | | | |
|----|--|-----|
| A) | 2. Costruzioni elettromeccaniche
2. Tecnologia meccanica
2. Economia e tecnica aziendale | |
| B) | 2. Costruzioni elettromeccaniche
2. Economia e tecnica aziendale
1. Costruzione di macchine e tecnologie | |
| C) | 2. Costruzioni elettromeccaniche
1. Applicazioni elettromeccaniche
1. Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici | |
| D) | 2. Impianti idroelettrici
2. Impianti nucleo e termoelettrici
1. Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici | |
| E) | 2. Impianti idroelettrici
2. Impianti nucleo e termoelettrici
2. Economia e tecnica aziendale | |
| F) | 2. Impianti idroelettrici
2. Impianti nucleo e termoelettrici
1. Applicazioni elettromeccaniche | |
| G) | 2. Impianti idroelettrici
2. Impianti nucleo e termoelettrici
2. Automazione | |
| H) | 1. Tecnica della regolazione
2. Automazione
2. Elettronica industriale | III |
| I) | 1. Tecnica della regolazione
2. Automazione
2. Calcolo numerico e programmazione | |
| L) | 1. Tecnica della regolazione
2. Elettronica industriale
2. Tecnologia meccanica | IV |
| M) | 1. Tecnica della regolazione
2. Automazione
2. Calcolatrici e logica dei circuiti | |
| N) | 2. Calcolatrici e logica dei circuiti
1. Teoria e progetto dei circuiti logici
2. Tecnica impulsiva | V |
| O) | 2. Calcolatrici e logica dei circuiti
1. Teoria e progetto dei circuiti logici
2. Calcolo numerico e programmazione | |
| P) | 2. Calcolo numerico e programmazione
2. Statistica e teoria dell'informazione
2. Calcolatrici e logica dei circuiti | |

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTROTECNICA
NUOVO STATUTO**

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Elementi di programmazione (sem.) (1)	Meccanica razionale Elettrotecnica I (2) Materiali per l'elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni Complementi di matematica Elettrotecnica II Elementi di statistica (sem.)	Meccanica applicata alle macchine Fisica tecnica Istituzioni di elettromeccanica
IV	Misure elettriche Macchine elettriche Controlli automatici	Macchine Impianti elettrici Elettronica applicata
V	Idraulica X Y	W Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, V, W costituiscono cinque materie di indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Macchine elettriche
- Elettrotecnica industriale
- Impianti elettrici
- Tecnica dei controlli.

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA
VECCHIO STATUTO**

(27 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I	Geometria I
	Chimica Disegno (1/2 corso)	Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II	Meccanica razionale
	Fisica II	Disegno meccanico (2) Elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni	Meccanica applicata alle macchine
	Tecnologia meccanica	Fisica tecnica Chimica applicata
IV	Tecnologia dei materiali	Costruzione di macchine
	Idraulica Macchine I X	Applicazioni industriali dell'elettrotecnica
V	Calcolo e progetto di macchine Impianti meccanici	Macchine II Economia e tecnica aziendale
	Y Z	Y Z

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea di Ingegneria Meccanica (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

A)	+ 1. Tecnica delle basse temperature	I
	1. Misure termiche e regolazioni	
	2. Impianti speciali termici	
B)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	II
	1. Costruzioni automobilistiche	
	2. Tecnica ed economia dei trasporti	
C)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	III
	2. Attrezzature di produzione	
	1. Comandi e regolazioni	
D)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	IV
	1. Siderurgia	
	2. Tecnologie siderurgiche	
E)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	V
	1. Metrologia generale e misure meccaniche	
	1. Misure termiche e regolazioni	
F)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	V
	2. Matematica applicata	
	1. Meccanica dei fluidi	
G)	+ 1. Tecnica delle costruzioni	V
	2. Matematica applicata	
	2. Calcolo numerico e programmazione	

+ = insegnamento da seguire al 4° anno.

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA
NUOVO STATUTO**

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II	Meccanica razionale Disegno meccanico (2) Elettrotecnica (1)
III	Scienza delle costruzioni Tecnologia meccanica X	Meccanica applicata alle macchine Fisica tecnica Chimica applicata
IV	Tecnologia dei materiali metallici Idraulica Y Macchine I	Costruzione di macchine Z
V	Calcolo e progetto di macchine Impianti meccanici U V	Macchine II Economia e tecnica aziendale U W

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, U, V, W costituiscono sei materie di indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Indirizzo termotecnico
- Indirizzo trasporti
- Indirizzo tecnologico
- Indirizzo metallurgico
- Indirizzo metrologico
- Indirizzo automazione
- Indirizzo costruzioni meccaniche
- Indirizzo bioingegneria meccanica
- Indirizzo di macchine
- Indirizzo fisico-tecnico
- Indirizzo strutturalistico
- Indirizzo automobilistico
- Indirizzo economico organizzativo

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MINERARIA
VECCHIO STATUTO**

(27 esami per gli studenti immatricolati precedentemente all'a. a. 1974-1975).

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Mineralogia (1)	Meccanica razionale Disegno tecnico (2) Geologia (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica applicata alle macchine Chimica applicata Tecnologie minerarie
IV	Macchine Idraulica Giacimenti minerari	Arte mineraria Geofisica mineraria Topografia
V	Impianti minerari V W	X Y Z

(1) Insegnamento anticipato al triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le cinque materie V, W, X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (V, W, X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Mineraria (il numero che precede il nome del corso indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- | | | |
|----|---|-----|
| A) | 1. Tecnica delle costruzioni
2. Economia e legislazione mineraria | |
| B) | 1. Costruzione di macchine e tecnologie
2. Preparazione dei minerali
2. Tecnologie metallurgiche | |
| B) | 1. Tecnica delle costruzioni
2. Economia e legislazione mineraria
2. Litologia e geologia applicata
2. Preparazione dei minerali
1. Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti | |
| C) | 1. Tecnica della perforazione petrolifera
2. Produzione degli idrocarburi
2. Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
1. Costruzione di macchine e tecnologie
2. Preparazione dei minerali | II |
| D) | 1. Tecnica della perforazione petrolifera
2. Produzione degli idrocarburi
2. Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
1. Costruzione di macchine e tecnologie
2. Economia e legislazione mineraria | III |
| E) | 2. Petrografia
1. Analisi dei minerali
2. Litologia e geologia applicata
2. Preparazione dei minerali
1. Prospezione geomineraria | IV |
| F) | 1. Tecnica delle costruzioni
2. Geotecnica e fondazioni
1. Meccanica delle rocce
2. Preparazione dei minerali
2. Litologia e geologia applicata | V |
| G) | 1. Tecnica delle costruzioni
2. Geotecnica e fondazioni
1. Meccanica delle rocce
2. Meccanica dei fluidi nei terreni
2. Litologia e geologia applicata | W |

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MINERARIA
NUOVO STATUTO**

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

Anno	1° periodo didattico	2° periodo didattico
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria I Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Mineralogia e litologia (1)	Meccanica razionale Geologia (2) Chimica applicata (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica applicata alle macchine Principi di geomeccanica Tecnica degli scavi e dei sondaggi X
IV	Macchine Idraulica Giacimenti minerari	Arte mineraria Topografia Y
V	Impianti minerari Z W	K T U

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, W, K, T, U costituiscono sette materie di indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Miniere e cave
- Idrocarburi e acque del sottosuolo
- Prospezione mineraria
- Geotecnico-geomeccanico
- Mineralurgico-metallurgico
- Difesa del suolo
- Geologico.

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

**CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE
VECCHIO STATUTO**

(27 esami per gli immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-1975 -

Piano ufficiale degli studi.

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (1/2 corso)	Geometria Fisica I Disegno (1/2 corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (2)	Meccanica razionale Complementi di matematica (1) Tecnologia meccanica (1)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica delle macchine Chimica applicata Fisica atomica
IV	Chimica degli impianti nucleari Fisica nucleare X	Macchine Costruzione di macchine Fisica del reattore nucleare
V	Elettronica nucleare Impianti nucleari Y Z	Z Y

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

Le tre materie X, Y, Z devono costituire uno dei gruppi omogenei di indirizzo a scelta, elencati nella pagina seguente.

Gruppi omogenei di materie di indirizzo (X, Y, Z) per il corso di laurea in Ingegneria Nucleare (il numero che precede il nome indica il periodo didattico in cui si svolgono i singoli insegnamenti):

- | | | |
|----|--|-----|
| A) | + 1. Termocinetica
2. Tecnologie nucleari
2. Trasmissione del calore | |
| B) | + 1. Fisica matematica
2. Tecnologie nucleari
2. Trasmissione del calore | |
| C) | + 1. Termocinetica
1. Reattori nucleari
1. Misure nucleari | |
| D) | + 1. Fisica matematica
1. Reattori nucleari
1. Misure nucleari | II |
| E) | + 1. Termocinetica
1. Reattori nucleari
2. Trasmissione del calore | |
| F) | + 1. Fisica matematica
1. Reattori nucleari
2. Trasmissione del calore | III |
| G) | + 1. Termocinetica
2. Tecnologie nucleari
1. Misure nucleari | IV |
| H) | + 1. Fisica matematica
2. Tecnologie nucleari
1. Misure nucleari | |
| I) | + 1. Termocinetica
2. Trasmissione del calore
1. Misure nucleari | V |
| L) | + 1. Fisica matematica
2. Trasmissione del calore
1. Misure nucleari | |
| M) | + 1. Termocinetica
1. Reattori nucleari
2. Tecnologie nucleari | |
| N) | + 1. Fisica matematica
1. Reattori nucleari
2. Tecnologie nucleari | |

+ = insegnamento da seguire al 4° anno.

CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA NUCLEARE
NUOVO STATUTO

(29 esami per gli studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

<i>Anno</i>	<i>1° periodo didattico</i>	<i>2° periodo didattico</i>
I	Analisi matematica I Chimica Disegno (½ corso)	Geometria I Fisica I Disegno (½ corso)
II	Analisi matematica II Fisica II Disegno meccanico (²)	Meccanica razionale Complementi di matematica (¹) Chimica applicata (¹)
III	Scienza delle costruzioni Fisica tecnica Elettrotecnica	Meccanica delle macchine Fisica atomica X
IV	Chimica degli impianti nucleari Fisica nucleare Y	Macchine Costruzione di macchine Fisica del reattore nucleare
V	Elettronica nucleare Impianti nucleari Z	W K T

(1) Insegnamento anticipato del triennio.

(2) Insegnamento sostitutivo di Geometria II.

X, Y, Z, W, K, T costituiscono sei materie di indirizzo. Gli indirizzi che la Facoltà ha intenzione di realizzare sono i seguenti:

- Termotecnico
- Meccanico
- Dinamica e controllo
- Fisico-matematico.

Le materie di ogni indirizzo saranno precisate tempestivamente in base alle disponibilità dei vari corsi.

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Lo studente iscritto alla Facoltà può predisporre un piano di studio diverso da quello ufficiale, purchè nell'ambito delle discipline effettivamente insegnate e con un numero di insegnamenti non inferiore a quello stabilito per l'ammissione all'esame generale di laurea (27 insegnamenti per Ingegneria Civile - Elettronica - Elettrotecnica - Meccanica - Nucleare; 28 per Ingegneria Aeronautica; 29 per Ingegneria Chimica - Mineraria per gli studenti che seguono il vecchio Statuto, e 29 insegnamenti per tutti i corsi di laurea per gli studenti che seguono il nuovo Statuto, ovvero gli immatricolati nel 1974-75 e successivi) e tenendo presenti i criteri che regolano l'accettazione dei piani per ogni corso di laurea.

Si ricorda che lo studente può presentare un solo piano di studio in ogni anno accademico; una seconda domanda erroneamente presentata ed erroneamente accettata dalla Segreteria Studenti, viene annullata qualunque sia il successivo iter che abbia potuto percorrere.

Gli allievi iscritti per il 1974-75 al 1° o al 2° anno (regolare o fuori-corso), possono usufruire delle nuove norme per il passaggio rispettivamente al 2° e 3° anno, purchè presentino un piano di studi individuale e lo abbiano approvato dalla Facoltà entro la scadenza del 5 novembre 1975 (data ultima per le iscrizioni).

A questo scopo si invitano gli allievi interessati a presentare la domanda per un piano di studi individuale entro il *15 ottobre 1975*. Per agevolare il lavoro delle commissioni per i piani di studio la Segreteria Studenti metterà a disposizione dei « piani individuali tipo » già predisposti, che naturalmente saranno approvati senza il vaglio delle Commissioni.

Si invitano gli studenti interessati a utilizzare tali piani individuali tipo che si discostano poco dai piani ufficiali della Facoltà, tenendo presente che normalmente nei primi tre anni di corso i piani individuali si discostano poco da quelli ufficiali e che le Commissioni non potrebbero comunque approvare piani individuali che nei primi due anni si discostano troppo da quelli ufficiali.

In definitiva hanno interesse a predisporre un piano individuale (cioè a non usufruire di piani tipo) solo gli studenti che iscrivendosi al 3° anno nel 1975-76, vogliono introdurre delle variazioni per il I o il II periodo didattico del terzo anno. Naturalmente se il piano individuale introduce variazioni per il I periodo didattico la scadenza per la presentazione dello stesso resta quella già prevista del *30 settembre 1975*.

Tutti gli studenti che usufruiscono di un piano tipo avranno tempo di predisporre delle scelte meditate negli anni successivi.

La suddivisione in anni e periodi didattici degli insegnamenti, sia per i piani di studio consigliati dalla Facoltà che per quelli predisposti singolarmente dagli studenti, è vincolante per l'iscrizione ai singoli insegnamenti e, di conseguenza, per l'ammissione ai relativi esami.

Gli insegnamenti non compresi nel piano approvato dalla Facoltà non verranno conteggiati ad alcun effetto ancorchè sia stato sostenuto il relativo esame.

La domanda di modifica del piano degli studi deve essere presentata su carta bollata da L. 700 indirizzata al Rettore ed a tale domanda deve essere allegato il

modulo all'uopo previsto. Il modulo contiene istruzioni particolari per la compilazione.

Lo studente deve inserire non meno di 5 e non più di 7 insegnamenti in un anno accademico (1 insegnamento semestrale = 0,5 insegnamenti annuali) e non più di 4 nè meno di 2 insegnamenti per ogni periodo didattico.

Le modifiche al piano degli studi per la parte che riguarda gli anni del corso già *trascorsi* possono consistere solo in *cancellature*: l'assunzione di nuovi impegni di iscrizione può essere caricata solo sull'anno in corso o sui successivi.

Tenuto conto di quanto sopra lo studente deve prevedere un'iscrizione come ripetente qualora non riesca a collocare tutti gli insegnamenti di cui è in debito negli anni rimanenti secondo il regolare iter degli studi.

Lo studente può inserire al massimo due insegnamenti estranei al corso di laurea prescelto perchè tali insegnamenti siano organicamente inquadrati nel piano di studi, sostituiscano insegnamenti di indirizzo e non siano simili o affini ad insegnamenti appartenenti al corso di laurea prescelto.

Gli insegnamenti appartenenti ad ogni corso di laurea sono quelli riportati a stampa sul modulo per la compilazione dei piani di studio individuali.

Nei piani di studio non è consentito l'inserimento ufficiale (valido quindi per il computo del numero degli insegnamenti richiesti per la laurea) di insegnamenti che siano impartiti presso la Facoltà a titolo di corsi liberi o compresi in corsi di perfezionamento post-lauream, salvo che si tratti di discipline di fatto equipollenti, come livello ed estensione, ad un normale corso universitario e che pertanto abbiano, per l'anno di riferimento, ottenuto dalla Facoltà la dichiarazione di parificazione.

Onde evitare equivoci si precisa che i corsi a titolo libero di cui all'art. 26 dello Statuto sono da considerarsi in effetti come corsi in soprannumero rispetto al minimo richiesto per la laurea che ogni studente può inserire nel proprio piano degli studi.

Le Commissioni esaminano i piani entro 15÷20 giorni dalle date di presentazione previste e danno parere favorevole se questi rientrano nelle norme approvate dal Consiglio di Facoltà.

Per deroghe dalle norme riguardanti materie di indirizzo sono competenti i Consigli di Corso di Laurea, mentre per deroghe riguardanti le materie obbligatorie o per la delibera di rifiuto di un piano è competente il Consiglio di Facoltà.

Quando il piano di studio proposto viene respinto, lo studente è tenuto a seguire il piano individuale precedentemente approvato o, in mancanza, il piano ufficiale della Facoltà.

Le domande di modifica del piano di studio che comportino variazioni nel 1° periodo didattico vanno presentate almeno 15 giorni prima dell'inizio dei relativi corsi se lo studente è iscritto regolarmente; devono essere presentate almeno entro l'inizio ufficiale dell'anno accademico (5 novembre) se lo studente ha chiesto il cambiamento di corso di laurea o se proviene da altra sede.

L'eventuale rinuncia al piano di studio già approvato e poi seguito per almeno un anno, per rientrare nel piano ufficiale consigliato dalla Facoltà, costituisce una modifica del piano di studio e pertanto comporta la formale presenta-

zione di domanda entro i prescritti termini.

Analogamente anche il semplice spostamento di insegnamenti da un anno di corso ad un altro, costituisce una modifica di piano e pertanto comporta la formale presentazione di domanda.

Gli studenti la cui carriera è stata oggetto di delibera si possono attenere a quanto esposto nei paragrafi 9-2, 10.

AVVERTENZA — Gli studenti che intendono usufruire dell'assegno di studio possono compilare un piano di studio che contenga le materie così distribuite:

- 1° anno 5
- 2° anno 5
- 3° anno 5
- 4° anno X
- 5° anno Y

dove $15 + X + Y = 27, 28, 29$.

In tal caso possono chiedere di essere autorizzati ad anticipare insegnamenti del 4° e 5° anno (vedi paragrafo 15 Guida dello studente).

COMMISSIONI PER L'ESAME DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI NOMINATE PER L'ANNO 1975-1976

	Istituto
AERONAUTICI <u>Renzo CIUFFI</u>	Costruzione macchine
Giuseppe BUSSI	Macchine
Gianni GUERRA	Progetto aeromobili
Alberto BECCARI	Macchine
Fiorenzo QUORI	Meccanica applicata

CHIMICI	<u>Agostino GIANETTO</u>	Chimica industriale
	Cesare BRISI	Chimica applicata
	Matteo ANDRIANO	Macchine
	Ugo FASOLI	Chimica industriale
	Mario MAJA	Elettrochimica
CIVILI	<u>Cesare CASTIGLIA</u>	Scienza delle costruzioni
	Vincenzo BORASI	Architettura tecnica
	Maria LUCCO BORLERA	Chimica applicata
	Piero MARRO	Scienza delle costruzioni
	Marcello SCHIARA	Idraulica
ELETTRONICI	<u>Giacinto ZITO</u>	Elettronica
	Ezio BIGLIERI	Elettronica
	Vito DANIELE	Elettronica
	Roberto GENESIO	Elettrotecnica
	Angelo Raffaele MEO	Elettrotecnica
ELETTROTECNICI	<u>Luigi PIGLIONE</u>	Elettrotecnica
	Franco VILLATA	Macchine elettriche
	Andrea ABETE	Elettrotecnica
	Roberto NAPOLI	Macchine elettriche
	Roberto POME'	Elettrotecnica

MECCANICI	<u>Renato GIOVANNOZZI</u>	Costruzioni macchine
	Paolo ANGLÉSIO	Fisica tecnica
	Guido BELFORTE	Meccanica applicata
	Enrico ANTONELLI	Macchine
	Raffaello LEVI	Tecnologie meccaniche
MINERARI	<u>Giovanni BALDINI</u>	Arte mineraria
	Enea OCCELLA	Arte mineraria
	Ernesto ARMANDO	Arte mineraria
	Elio MATTEUCCI	Mineralogia e geologia
	Giuseppe RATTI	Arte mineraria
NUCLEARI	<u>Carlo ARNEODO</u>	Fisica tecnica
	Renato MALVANO	Fisica sperimentale
	Graziano CURTI	Macchine
	Silvio CORNO	Fisica tecnica
	Giov. Battista SARACCO	Chimica industriale

CRITERI PER L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Le Commissioni danno parere favorevole se i piani soddisfano i criteri riportati in seguito per ogni corso di laurea.

Criteri di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Aeronautica

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75).

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 28 materie tra le quali:

a) le seguenti 20 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Meccanica applicata alle macchine
- 12 - Fisica tecnica
- 13 - Elettrotecnica
- 14 - Aerodinamica
- 15 - Aeronautica generale
- 16 - Gasdinamica
- 17 - Costruzioni Aeronautiche I
- 18 - Motori per aeromobili
- 19 - Progetto di aeromobili I
- 20 - Tecnologie aeronautiche

b) almeno 6 delle 12 materie seguenti:

- 1 - Chimica applicata
- 2 - Tecnologia meccanica
- 3 - Macchine
- 4 - Costruzione di macchine
- 5 - Costruzione di motori per aeromobili
- 6 - Elettronica applicata all'aeronautica
- 7 - Tecnica degli endoreattori
- 8 - Aerodinamica sperimentale
- 9 - Matematica applicata
- 10 - Calcolo numerico e programmazione
- 11 - Progetto di aeromobili II
- 12 - Costruzioni aeronautiche II

c) al massimo 2 materie di altri corsi di laurea in Ingegneria, che non costituiscano doppione di qualcuna delle precedenti.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Aeronautica

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76)

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 21 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Meccanica applicata alle macchine
- 12 - Fisica tecnica
- 13 - Elettrotecnica

- 14 - Aerodinamica
- 15 - Aeronautica generale
- 16 - Gasdinamica
- 17 - Costruzioni aeronautiche
- 18 - Motori per aeromobili
- 19 - Progetto di aeromobili
- 20 - Tecnologie aeronautiche
- 21 - Macchine

b) almeno 6 delle 11 materie seguenti:

- 1 - Chimica applicata
- 2 - Tecnologia meccanica
- 3 - Costruzione di macchine
- 4 - Costruzione di motori per aeromobili
- 5 - Elettronica applicata all'aeronautica
- 6 - Tecnica degli endoreattori
- 7 - Aerodinamica sperimentale
- 8 - Matematica applicata
- 9 - Calcolo numerico e programmazione
- 10 - Progetto di aeromobili II
- 11 - Costruzione aeronautiche II

c) al massimo 2 materie di altri corsi di laurea in Ingegneria che non costituiscano doppione di qualcuna delle precedenti.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Chimica.

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75)

Saranno approvati i piani di 29 materie complessive che contengono:

a) le seguenti 17 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Chimica
- 4 - Fisica I
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II

- 7 - Fisica II
- 8 - Scienza delle costruzioni
- 9 - Fisica tecnica
- 10 - Chimica applicata
- 11 - Costruzioni di macchine per l'industria chimica
- 12 - Chimica fisica
- 13 - Principi di ingegneria chimica
- 14 - Metallurgia e metallografia
- 15 - Chimica industriale
(Chimica industriale - N.S.)
- 16 - Chimica industriale II
(Tecnologie chimiche industriali - N.S.)
- 17 - Impianti chimici

b) le 3 materie:

- Meccanica razionale
- Meccanica applicata alle macchine
- Macchine

oppure, in alternativa fra loro, uno dei seguenti gruppi di due materie:

b¹) — Meccanica per l'Ingegneria Chimica

- Macchine

b²) — Meccanica razionale

- Meccanica applicata alle macchine e macchine

c) una delle due materie:

- c¹) — Progetto di apparecchiature chimiche
- c²) — Disegno tecnico

d) la materia:

- d¹) — Chimica organica - corso annuale (*)

(*) L'alternativa d¹ sarà ammessa solo per quanti abbiano frequentato questo corso negli anni precedenti.

oppure, in alternativa con d₁, le seguenti due materie:

d²) — Chimica organica - corso semestrale

— Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei - corso semestrale

e) la materia:

— Elettrotecnica

oppure, in casi particolari ed eccezionali (soltanto per coloro che, per il precedente curriculum scolastico, hanno già sufficiente preparazione in elettrotecnica), la materia:

— Applicazioni industriali dell'elettrotecnica

f) la materia:

— Chimica analitica

sostituibile, in casi particolari ed eccezionali (soltanto da allievi aventi sufficiente preparazione in tale campo).

Le successive materie sino al raggiungimento delle predette 29 possono essere scelte tra quelle in seguito elencate con un criterio logico che ne giustifica l'accostamento fra loro e con le altre materie dei piani.

L'indirizzo prescelto dovrà essere qualificato con un congruo numero di materie caratterizzanti.

Elenco delle materie (1)

	periodo didattico	numero di codice (2)
ANALISI MATEMATICA I	I	11
ANALISI MATEMATICA II (11)	I	21
APPLICAZIONI INDUSTRIALI DELL'ELETTROTECNICA (33)	II	96
CALCOLO NUMERICO PROGRAMMAZIONE (14, 21)	II	94

CHIMICA	I	12
CHIMICA ANALITICA (12)	I	26
CHIMICA APPLICATA (12, 15)	II	27
CHIMICA FISICA (12, 15, 21, 22)	I	37
CHIMICA DEGLI IMPIANTI NUCLEARI (26, 27)	I	67
CHIMICA INDUSTRIALE (23, 37)	II	55
(CHIMICA INDUSTRIALE I - V.S.)	II	47
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI (55)	I	57
(CHIMICA INDUSTRIALE II - V.S.) (23, 37)	I	45
CHIMICA ORGANICA (Sem.) (12)	II	23
CHIMICA TESSILE (°) (23, 26)	II	58
CORROSIONE E PROTEZIONE DEI MATERIALI METALLICI (°) (37)	II	59
COSTRUZIONE DI MACCHINE PER L'INDUSTRIA CHIMICA (31, 35)	I	51
DISEGNO	I e II	13
DISEGNO TECNICO (13)	I	25
ECONOMIA E TECNICA AZIENDALE (21)	II	36
ELEMENTI DI PROGRAMMAZIONE (Sem.) (21)	II	97
ELETTROCHIMICA (37)	II	54
ELETTROTECNICA (15, 21, 22)	I	33
FISICA I	II	15
FISICA II (11, 15)	I	22
FISICA TECNICA (15, 22)	I	32
GEOMETRIA (11)	II	14
IDRAULICA (15, 21)	I	42

IMPIANTI CHIMICI (44)	I	52
IMPIANTI CHIMICI II (44, 52)	II	66
MACCHINE (32, 24 o 29)	I	43
MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE (24)	II	35
MECCANICA PER L'INGEGNERIA CHIMICA (14, 21, 15)	II	29
MECCANICA RAZIONALE (14, 15, 21)	II	24
METALLURGIA E METALLOGRAFIA (27, 31, 37)	II	46
METALLURGIA FISICA (*) (27, 31, 37)	II	49
MISURE CHIMICHE E REGOLAZIONI (21, 26, 32)	I	62
MISURE TERMICHE E REGOLAZIONI (21, 32)	I	75
PETROLCHIMICA (23, 26, 37)	II	64
PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA (21, 32, 37)	II	44
PROCESSI BIOLOGICI INDUSTRIALI (*) (Sem.) (23, 44, 55)	II	69
PROGETTO DI APPARECCHIATURE CHIMICHE (44)	II	48
REOLOGIA DEI SISTEMI OMOGENEI ED ETEROGENEI (Sem.) (21)	II	8
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (24)	I	31
SIDERURGIA (46)	I	71
TECNICA DELLE COSTRUZIONI INDUSTRIALI (31) (TECNICA DELLE COSTRUZIONI - V.S.)	I	92
TECNOLOGIA MECCANICA (13)	I	68
TECNOLOGIE DELLE ALTE PRESSIONI E DELLE ALTE TEMPERATURE (*) (Sem.) (55, 44)	II	78
TECNOLOGIE ELETTRICHE (37) (TECNOLOGIE CHIMICHE SPECIALI - V.S.)	II	86
TECNOLOGIE METALLURGICHE (27)	II	76
TECNOLOGIE SIDERURGICHE (71)	II	74
TECNOLOGIE TESSILI (29 o 35)	II	77
TEORIA E SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI (44)	II	61

(*) Esame la cui accensione è stata chiesta per l'anno accademico 1975-76 e la cui attuazione è subordinata all'autorizzazione Ministeriale.

(1) Tra parentesi, a fianco della denominazione, è riportato il numero di codice delle materie di precedenza consigliate.

(2) Questi numeri servono solo per individuare le precedenze e non hanno alcuna relazione con il codice delle materie riportato sul modulo dei piani di studio.

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Chimica**

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76)

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 20 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Chimica
- 4 - Fisica I
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Scienza delle costruzioni
- 9 - Fisica tecnica
- 10 - Chimica applicata
- 11 - Costruzione di macchine per l'industria chimica
- 12 - Chimica fisica
- 13 - Principi di ingegneria chimica
- 14 - Metallurgia e metallografia
- 15 - Chimica industriale
- 16 - Tecnologie chimiche industriali
- 17 - Impianti chimici
- 18a - Chimica organica (corso semestrale)
- 18b - Reologia dei sistemi omogenei ed eterogenei (corso semestr.)
- 19 - Progetto di apparecchiature chimiche
- 20 - Macchine

b) le due materie:

- Meccanica regionale
- Meccanica applicata alle macchine

oppure la materia:

b¹) — Meccanica per l'Ingegneria chimica

c) la materia:

— Elettrotecnica

oppure, in casi particolari ed eccezionali (soltanto per coloro che per il precedente curriculum scolastico, hanno già sufficiente preparazione in elettrotecnica), la materia:

— Applicazioni industriali dell'elettrotecnica

d) la materia:

— Chimica analitica

sostituibile in casi particolari ed eccezionali (soltanto per allievi aventi sufficiente preparazione in tale campo)

Le successive materie sino al raggiungimento delle predette 29 dovranno essere scelte tra quelle elencate a pag. 74 e 75 con un criterio logico che ne giustifichi l'accostamento fra loro e con le altre materie del piano. L'indirizzo prescelto dovrà essere qualificato con un congruo numero di materie caratterizzanti.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Civile.

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75)

Saranno approvati i piani di 27 materie che contengono:

a) le seguenti 19 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Disegno
- 4 - Fisica I
- 5 - Geometria I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Disegno edile
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Idraulica
- 12 - Litologia e geologia applicata = (N.S.) Geologia applicata con elementi di mineralogia e litologia

- 13 - Topografia
- 14 - Tecnologia dei materiali e Chimica applicata
- 15 - Fisica tecnica
- 16 - Tecnica delle costruzioni I = (N.S.) Tecnica delle costruzioni
- 17 - Meccanica applicata alle macchine e macchine
- 18 - Elettrotecnica
- 19 - Architettura tecnica I = (N.S.) Architettura tecnica

b) almeno uno dei seguenti gruppi di 4 materie:

- 1) Architettura e composizione architettonica
 - Complementi di scienza delle costruzioni
 - Documentazione architettonica (o urbanistica)
 - Architettura tecnica II
- 2) Complementi di scienza delle costruzioni
 - Tecnica delle costruzioni II
 - Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
 - Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
- 3) Complementi di scienza delle costruzioni
 - Architettura e composizione architettonica (o Costruzioni idrauliche)
 - Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
 - Tecnica delle costruzioni II (o Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti)
- 4) Complementi di scienza delle costruzioni
 - Costruzioni idrauliche
 - Acquedotti e fognature
 - Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
- 5) Architettura e composizione architettonica
 - Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
 - Tecnica ed economia dei trasporti
 - Urbanistica

c) 4 materie da scegliersi fra le seguenti:

- Impianti speciali termici = (N.S.) Impianti termici per l'edilizia
- Materie giuridiche e sociali = (N.S.) Materie giuridiche
- Industrializzazione e unificazione edilizia
- Ingegneria sismica = (N.S.) Dinamica delle strutture e dei terreni
- Complementi di idraulica
- Fotogrammetria
- Calcolo numerico e programmazione
- Complementi di topografia
- Matematica applicata
- Meccanica delle rocce
- Urbanistica
- Impianti speciali idraulici
- Architettura e composizione architettonica
- Architettura tecnica II
- Documentazione architettonica
- Complementi di scienza delle costruzioni
- Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
- Tecnica delle costruzioni II
- Costruzioni idrauliche
- Acquedotti e fognature
- Tecnica dei cantieri
- Tecnica ed economia dei trasporti
- Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
- Estimo
- Tecnologia delle rappresentazioni
- Sicurezza strutturale (sem.)
- Sperimentazione su materiali e strutture (sem.)
- Elementi di statistica (sem.)
- Ricerca operativa

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Civile**

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76)

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 20 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Disegno
- 4 - Fisica I
- 5 - Geometria I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Disegno edile
- 10 - Scienza delle costruzioni
- 11 - Idraulica
- 12 - Litologia e geologia applicata = (N.S.) Geologia applicata con elementi di mineralogia e litologia
- 13 - Topografia
- 14 - Tecnologia dei materiali e chimica applicata
- 15 - Fisica tecnica
- 16 - Tecnica delle costruzioni I = (N.S.) Tecnica delle costruzioni
- 17 - Meccanica applicata alle macchine e macchine
- 18 - Elettrotecnica
- 19 - Architettura tecnica I = (N.S.) Architettura tecnica
- 20 - Estimo

b) almeno uno dei seguenti gruppi di 4 materie per la sezione edile:

- 1) Architettura tecnica II
-
- Complementi di scienza delle costruzioni
Documentazione architettonica (o urbanistica)
Architettura e composizione architettonica

- 2) Complementi di scienza delle costruzioni
Tecnica delle costruzioni II
Costruzione strade, ferrovie, aeroporti (o Architettura tecnica II)
Geotecnica e Fondazioni = (N.S.) Geotecnica
 - 3) Complementi di scienza delle costruzioni
Architettura tecnica II (o Costruzioni idrauliche)
Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
Tecnica delle costruzioni II (o Costruzione strade, ferrovie, aeroporti)
- c) il seguente gruppo di 4 materie per la sezione idraulica:
- 1) Complementi di scienza delle costruzioni
Costruzioni idrauliche
Acquedotti e fognature
Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
- d) il seguente gruppo di 4 materie per la sezione trasporti:
- 1) Architettura tecnica II
Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
Tecnica ed economia dei trasporti
Urbanistica
- e) 5 materie da scegliersi fra le seguenti:
- Impianti speciali termici = (N.S.) Impianti termici per l'edilizia
 - Materie giuridiche e sociali = (N.S.) Materie giuridiche
 - Industrializzazione e unificazione edilizia
 - Ingegneria sismica = (N.S.) Dinamica delle strutture e dei terreni
 - Complementi di idraulica
 - Fotogrammetria
 - Calcolo numerico e programmazione
 - Complementi di topografia
 - Matematica applicata
 - Meccanica delle rocce
 - Urbanistica
 - Impianti speciali idraulici

Architettura e composizione architettonica
Architettura tecnica II
Documentazione architettonica
Complementi di scienza delle costruzioni
Geotecnica e fondazioni = (N.S.) Geotecnica
Tecnica delle costruzioni II
Costruzioni idrauliche
Acquedotti e fognature
Tecnica dei cantieri
Tecnica ed economia dei trasporti
Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti
Tecnologia delle rappresentazioni
Sicurezza strutturale (sem.)
Sperimentazione su materiali e strutture (sem.)
Elementi di statistica (sem.)
Ricerca operativa
Tecnica del traffico e della circolazione (sem.) (N.S.*)
Complementi di tecnica ed economia dei trasporti (sem.) N.S.*
Architettura ed urbanistica tecniche (N.S.*)
Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti II (N.S.*)
Geotecnica II (N.S.*)
Prefabbricazione strutturale (N.S.*)

— Gli insegnamenti indicati con (N.S.*) riguardano corsi richiesti dalla Facoltà per il corrente anno accademico. Lo studente verifichi in Segreteria la disponibilità prima di sceglierlo.

NOTA BENE — Si segnala che l'articolo 13 dello Statuto indica gli insegnamenti Architettura e composizione architettonica, Architettura tecnica II come « obbligatori per la Sezione Edile ». Si consiglia pertanto agli allievi di tale Sezione di inserirli nel proprio piano di studi individuale.

**Note sulle successioni temporali da rispettare
nel compilare il piano di studi.**

- a) I Corsi del Triennio devono essere successivi a quelli del Biennio.
- b) Tutti gli insegnamenti di discipline idrauliche devono essere preceduti da IDRAULICA.
In particolare:
IMPIANTI SPECIALI IDRAULICI deve essere preceduto anche da COSTRUZIONI IDRAULICHE.
- c) Tutti gli insegnamenti di discipline strutturistiche devono essere preceduti da SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.
In particolare:
TECNICA DELLE COSTRUZIONI II deve essere preceduto da TECNICA DELLE COSTRUZIONI I e COMPLEMENTI DI SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.
COSTRUZIONI STRADE, FERROVIE, AER. deve essere preceduto da TECNICA COSTRUZIONI I.
TECNICA DEI CANTIERI deve essere preceduto da COSTRUZIONI STRADE, FERROVIE E AEROPORTI e COSTRUZIONI IDRAULICHE.
- d) TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI deve essere preceduto da MECC. APPL. ALLE MACCHINE E MACCHINE, ed ELETTROTECNICA.
- e) IMPIANTI SPECIALI TERMICI = (N.S.) IMPIANTI TERMICI PER L'EDILIZIA, deve essere preceduto da FISICA TECNICA.
- f) La successione temporale delle discipline architettoniche è la seguente: DISEGNO EDILE, ARCH. TEC. I, ARCH. e COMP. ARCH., DOCUMENT. ARCHITETTONICA, ARCH. TEC. II; URBANISTICA e INDUSTRIALIZZAZIONE e UNIFICAZIONE EDILIZIA devono essere precedute da ARCH. TEC. I e ARCH. e COMP. ARCH.; ESTIMO deve essere preceduto da ARCH. TEC. I; ARCH. TEC. II deve essere preceduto da URBANISTICA.
- g) COMPLEMENTI DI TOPOGRAFIA e FOTOGRAMMETRIA devono essere preceduti da TOPOGRAFIA.

NOTA BENE — A partire dall'anno accademico 1977-78 le materie ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA ed ARCHITETTURA TECNICA II si scambieranno di titolo rispetto al contenuto didattico e alla posizione temporale attuale.

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Elettronica.**

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75)

Saranno approvati i Piani di studio di 27 materie che contengano:

a) Le seguenti 17 materie obbligatorie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Disegno
- 3 - Chimica
- 4 - Geometria I
- 5 - Fisica I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Elettrotecnica
- 9 - Complementi di matematica
- (1) 10 - Materiali per l'elettronica
- (1) 11 - Campi elettromagnetici e circuiti
- (1) 12 - Teoria delle reti elettriche
- (1) 13 - Elettronica applicata I
- (1) 14 - Comunicazioni elettriche
- (1) 15 - Controlli automatici
- (1) 16 - Elettronica applicata II
- (1) 17 - Misure elettroniche

(1) Corsi a carattere elettronico.

b) Almeno tre delle seguenti 19 materie a carattere elettronico:

- 1 - Radiotecnica
- 2 - Tecnica delle iperfrequenze
- 3 - Tecnica della regolazione
- 4 - Teoria e progetto dei circuiti logici
- 5 - Trasmissione telefonica
- 6 - Automazione
- 7 - Calcolatrici e logica dei circuiti

- 8 - Commutazione e traffico telefonico
- 9 - Complementi di campi elettromagnetici
- 10 - Sistemi di telecomunicazioni
- 11 - Teoria e statistica dell'informazione
- 12 - Tecnica impulsiva
- 13 - Misure elettriche (Tempi e frequenze)
- 14 - Sintesi delle reti elettriche
- 15 - Elettronica industriale
- 16 - Calcolatori e programmazione (2)
- 17 - Dispositivi elettronici allo stato solido
- 18 - Teoria dei segnali
- 19 - Teoria dei sistemi (3)

In tal modo il Piano deve contenere almeno 11 corsi a carattere elettronico.

(2) Deve precedere Sistemi di elaborazione dell'informazione.

(3) Deve precedere Controlli automatici.

c) almeno 2 delle seguenti 4 materie a carattere non elettronico:

- 1 - Fisica tecnica
- 2 - Scienza delle costruzioni
- 3 - Meccanica razionale
- 4 - Meccanica delle macchine e macchine

d) altre 5 materie inserite nel modulo del piano di studi.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Elettronica

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76)

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 18 materie obbligatorie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Disegno
- 3 - Chimica

- 4 - Geometria I
- 5 - Fisica I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Elettrotecnica
- 9 - Complementi di matematica
- (1) 10 - Materiali per l'elettronica
- (1) 11 - Campi elettromagnetici e circuiti
- (1) 12 - Teoria delle reti elettriche
- (1) 13 - Elettronica applicata I
- (1) 14 - Comunicazioni elettriche
- (1) 15 - Controlli automatici
- (1) 16 - Elettronica applicata II
- (1) 17 - Sistemi di elaborazione dell'informazione
- (1) 18 - Misure elettroniche

b) almeno 4 delle seguenti 18 materie a carattere elettronico:

- 1 - Radiotecnica
- 2 - Tecnica delle iperfrequenze
- 3 - Tecnica della regolazione
- 4 - Teoria e progetto dei circuiti logici
- 5 - Trasmissione telefonica
- 6 - Automazione
- 7 - Teoria dei sistemi ⁽³⁾
- 8 - Commutazione e traffico telefonico
- 9 - Complementi di campi elettromagnetici
- 10 - Sistemi di telecomunicazioni
- 11 - Teoria statistica dell'informazione
- 12 - Tecnica impulsiva
- 13 - Misure elettriche (tempi e frequenze)
- 14 - Sintesi delle reti elettriche
- 15 - Elettronica industriale
- 16 - Calcolatori e programmazione ⁽²⁾
- 17 - Dispositivi elettronici allo stato solido
- 18 - Teoria dei segnali

In tal modo il piano deve contenere almeno 13 corsi a carattere elettronico.

(1) Corsi a carattere elettronico

(2) Deve precedere Sistemi di elaborazione dell'informazione

(3) Deve precedere Controlli automatici

c) almeno 2 delle seguenti 4 materie a carattere non elettronico:

- 1 - Fisica tecnica
- 2 - Scienza delle costruzioni
- 3 - Meccanica razionale
- 4 - Meccanica delle macchine e macchine

d) altre 5 materie inserite nel modulo del piano di studio

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica.

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75)

Saranno approvati i piani di 27 materie (oppure 28) che contengano:

a) le seguenti 23 (oppure 24) materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Geometria I
- 4 - Disegno
- 5 - Fisica I
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Disegno meccanico - oppure - Tecnologia meccanica
- 9 - Meccanica razionale
- 10 - Elettrotecnica I
- 11 - Materiali per l'elettrotecnica - oppure - Materiali per l'elettronica

- 12 - Complementi di matematica
- 13 - Scienza delle costruzioni
- 14 - Elettrotecnica II
- 15 - Meccanica applicata alle macchine - oppure - Meccanica delle macchine
- 16 - Fisica tecnica
- 17 - Macchine elettriche
- 18 - Misure elettriche
- 19 - Idraulica
- 20 - Controlli automatici
- 21 - Impianti elettrici I
- 22 - Impianti elettrici II
- 23 - Elettronica applicata (oppure i due corsi di Elettronica applicata I e II per elettronici)

b) almeno 4 materie da scegliersi fra quelle di uno dei seguenti indirizzi:

A) INDIRIZZO MACCHINE ELETTRICHE:

Applicazioni elettromeccaniche
Costruzioni elettromeccaniche
Costruzione di macchine e tecnologie
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
Economia e tecnica aziendale
Elettronica industriale

B) INDIRIZZO IMPIANTI:

Costruzione di macchine e tecnologie
Impianti nucleotermoelettrici
Impianti idroelettrici
Macchine
Misure sulle macchine s sugli impianti elettrici
Tecnologia meccanica
Economia e tecnica aziendale

C) INDIRIZZO AUTOMATICA:

- Applicazioni elettromeccaniche
- Automazione
- Calcolatrici e logica dei circuiti
- Calcolo numerico e programmazione
- Statistica e teoria dell'informazione
- Tecnica della regolazione
- Teoria e progetto dei circuiti logici
- Economia e tecnica aziendale
- Elettronica industriale

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Materie del Triennio: Elettrotecnica I

Misure elettriche: Elettrotecnica I

Macchine elettriche: Elettrotecnica II

Impianti elettrici I e Impianti elettrici II: Elettrotecnica II

Applicazioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Costruzioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici: Macchine elettriche

Impianti nucleotermoelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

Impianti idroelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica**

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76)

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno
29 materie tra le quali:

a) le seguenti 24 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Elettrotecnica I
- 10 - Scienza delle Costruzioni
- 11 - Meccanica applicata alle macchine - oppure - Meccanica delle macchine
- 12 - Fisica tecnica
- 13 - Idraulica
- 14 - Misure elettriche
- 15 - Macchine
- 16 - Macchine elettriche
- 17 - Impianti elettrici
- 18 - Elettronica applicata
- 19a - Elementi di programmazione (sem.)
- 19b - Elementi di statistica (sem.)
- 20 - Materiali per l'elettrotecnica - oppure - Materiali per l'elettrotecnica
- 21 - Complementi di matematica
- 22 - Elettrotecnica II
- 23 - Istituzioni di elettromeccanica
- 24 - Controlli automatici

b) più un gruppo di 5 materie da scegliere tra quelli dei seguenti indirizzi:

INDIRIZZO MACCHINE ELETTRICHE

A

Costruzioni elettromeccaniche
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici

Applicazioni elettromeccaniche
Disegno meccanico
Tecnologia meccanica

B

Costruzioni elettromeccaniche
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
Disegno meccanico
Tecnologia meccanica
Economia e tecnica aziendale

C

Costruzioni elettromeccaniche
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
Applicazioni elettromeccaniche
Disegno meccanico
Costruzione di macchine e tecnologia

INDIRIZZO DI ELETTROTECNICA INDUSTRIALE

A

Elettrotecnica industriale
Apparecchi elettrici di comando
Applicazioni elettromeccaniche
Tecnologia meccanica
Economia e tecnica aziendale

B

Elettronica industriale
Apparecchi elettrici di comando
Applicazioni elettromeccaniche
Sistemi elettrici speciali
Tecnologia meccanica

INDIRIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

A

Impianti elettrici II
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici

Impianti idroelettrici
Impianti nucleotermoelettrici
Costruzioni elettromeccaniche

B

Impianti elettrici II
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
Impianti nucleotermoelettrici
Calcolatrici e logica dei circuiti
Costruzioni elettromeccaniche

C

Impianti elettrici II
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici
Impianti idroelettrici
Costruzioni elettromeccaniche
Economia e tecnica aziendale

INDIRIZZO DI TECNICA DEI CONTROLLI

A

Elettronica industriale
Applicazioni elettromeccaniche
Tecnica della regolazione
Automazione
Calcolatrici e logica dei circuiti

B

Elettronica industriale
Applicazioni elettromeccaniche
Tecnica della regolazione
Automazione
Teoria e progetto di circuiti logici

Complementi di controlli automatici

Teoria dei sistemi

Modellistica e identificazione

Tecnica della regolazione

Automazione

D

Complementi di controlli automatici

Elettronica industriale

Applicazioni elettromeccaniche

Tecnica della regolazione

Automazione

I piani che non soddisfano le condizioni suddette verranno esaminati e discussi caso per caso, tenuto conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Materie del Triennio: Elettrotecnica I

Misure elettriche: Elettrotecnica I

Macchine elettriche: Elettrotecnica II

Impianti elettrici e Impianti elettrici II: Elettrotecnica II

Applicazioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Costruzioni elettromeccaniche: Macchine elettriche

Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici: Macchine elettriche

Impianti nucleotermoelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

Impianti idroelettrici: Impianti elettrici I e Impianti elettrici II

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Meccanica.**

NUOVO E VECCHIO STATUTO

Saranno approvati i piani di 27 materie (29 per gli immatricolati al 1° anno nel 1974-75 e successivi) che contengono:

a) le seguenti 21 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Chimica
- 3 - Geometria I
- 4 - Fisica I
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Elettrotecnica
- 11 - Scienza delle costruzioni
- 12 - Tecnologia meccanica
- 13 - Meccanica applicata alle macchine
- 14 - Fisica tecnica
- 15 - Chimica applicata
- 16 - Idraulica
- 17 - Macchine I
- 18 - Macchine II
- 19 - Costruzione di macchine
- 20 - Impianti meccanici
- 21 - Calcolo e progetto di macchine

b) Ulteriori materie per completare il numero di 27 (o 29) esami liberamente scelte fra quelle degli indirizzi del piano di studio ufficiale (Vecchio Statuto) e quelle specificate sul modulo per la compilazione dei piani di studio, con un massimo di due materie di altri Corsi di Laurea in Ingegneria che non costituiscono doppietta di qualcuna delle precedenti e con i soli vincoli per l'insegnamento di « Tecnologie siderurgiche », di essere preceduto da quello di « Siderurgia » e per quello di « Tecnologie aeronautiche » (corso di Laurea in Ingegneria Aeronautica), di essere accompagnato da una delle seguenti coppie

di materie: Siderurgia-Tecnologie Siderurgiche, ovvero Comandi e regolazioni-
Attrezzature di produzione.

c) E' consentita la sostituzione dei due insegnamenti di Macchine I e II con altri due insegnamenti, il primo dei quali è Macchine I (Corso unico per meccanici) e l'altro è rappresentato da uno a scelta (o due, se trattasi di corsi semestrali) fra i seguenti:

(1) Motori per aeromobili

(1) Sperimentazione sulle macchine a fluido

(2) Motori termici per trazione

(2) Progetto dei motori dell'autoveicolo (sem.)

(3) Fluidodinamica delle turbomacchine

(3) Generatori di potenza (sem.)

(3) Macchine idrauliche

(3) Oleodinamica e pneumatica

(1) Insegnamenti già attivati nei Corsi di Laurea della Facoltà.

(2) Insegnamenti già attivati per Corsi di specializzazione per i quali è necessaria l'approvazione della Facoltà.

(3) Insegnamenti non ancora attivati.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali per il corso di laurea in Ingegneria Mineraria.

NUOVO E VECCHIO STATUTO

Saranno approvati i piani di studio, articolati su un totale di 29 materie annuali (o 28 materie annuali e 2 semestrali), che comprendano:

a) le seguenti 21 materie fondamentali:

1 - Analisi matematica I

2 - Geometria I

- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Fisica II
- 8 - Meccanica razionale
- 9 - Scienza delle costruzioni
- 10 - Elettrotecnica
- 11 - Fisica tecnica
- 12 - Meccanica applicata alle macchine - oppure - Meccanica delle macchine**
- 13 - Macchine
- 14 - Mineralogia (Mineralogia e litologia) (1)
- 15 - Geologia
- 16 - Tecnologie minerarie (Tecnica degli scavi e dei sondaggi) (1)
- 17 - Principi di geomeccanica
- 18 - Arte mineraria
- 19 - Idraulica
- 20 - Giacimenti minerari
- 21 - Impianti minerari

b) 6 materie, costituenti uno dei 5 gruppi omogenei di indirizzo, riportati nella tabella A;

c) 1 materia scelta fra le materie complementari, relative all'indirizzo prescelto, riportate nella tabella A;

d) una ventinovesima materia, libera da vincoli, purchè inserita organicamente nel piano e didatticamente autonoma rispetto alle altre discipline in esso contenuto

E' ammessa la sostituzione delle materie « Meccanica razionale » e « Meccanica applicata alle macchine » con « Meccanica per l'ingegneria chimica », e con un'altra materia, scelta fra quelle complementari per l'indirizzo preselto

Gli allievi immatricolati negli anni 1972-73 e precedenti possono sostituire la materia « Principi di geomeccanica » con una materia complementare per l'indirizzo prescelto.

Per l'indirizzo «Trocaturi e acque del sottosuolo», la materia «Meccanica dei fluidi nei terreni» (Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi) (1) è materia complementare a scelta per gli allievi immatricolati negli anni 1973-74 e precedenti; per gli allievi immatricolati negli anni 1974-75 e 1975-76 è invece materia di indirizzo in luogo di «Costruzione di macchine e tecnologie».

Viceversa, per l'indirizzo «Geotecnico-geomeccanico», la suddetta materia è di indirizzo per gli allievi immatricolati negli anni 1973-74 e precedenti, mentre per quelli immatricolati negli anni 1974-75 e 1975-76 è materia complementare a scelta; per questi ultimi, «Topografia» diventa materia di indirizzo.

(1) Talune materie hanno denominazione diversa nel vecchio e nel nuovo Statuto. Per gli allievi immatricolati negli anni 1973-74 e precedenti, vale la denominazione del vecchio Statuto; per gli allievi immatricolati negli anni 1974-75 e 1975-76, vale quella del nuovo Statuto, riportato entro parentesi quadre.

TABELLA A

	<i>Miniere</i>	<i>Geotecnico-geomeccanico</i>	<i>Irocarburi ed acque del sottosuolo</i>	<i>Prospezione</i>	<i>Mineralogico-metallurgico</i>
Materie di indirizzo	Geofisica mineraria / Geofisica applicata (1) / Disegno tecnico Topografia Costruzione di macchine e tecnologie Economia e legislazione mineraria / Economia d. aziende minerarie (1) / Preparazione dei minerali	Geofisica mineraria / Geofisica applicata (1) / Meccanica delle rocce Tecnica delle costruzioni / Tecnica d. costruzioni industr. (1) / Geotecnica e fondazioni / Geotecnica (1) / Meccanica dei fluidi nei terreni / Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi (1) / Litologia e geologia applicata / Litologia e geologia applicate (1) /	Geofisica mineraria / Geofisica applicata (1) / Disegno tecnico Costruzione di macchine e tecnologie Tecnica della perforazione petrolifera Produzione degli idrocarburi / Produzione di campo e trasporto degli idrocarburi (1) / Tecnica dei giacimenti di idrocarburi / Coltivazione dei giacimenti di idrocarburi (1) /	Geofisica mineraria / Geofisica applicata (1) / Topografia Petrografia Analisi dei minerali Prospezione geomineraria Preparazione dei minerali	Disegno tecnico Chimica applicata Preparazione dei minerali Tecnologie metallurgiche Analisi dei minerali Economia e legislazione mineraria / Economia d. aziende minerarie (1) /
Materie complementari	Chimica applicata Tecnologie metallurgiche Tecnica delle costruzioni / Tecnica delle costruzioni industriali (1) / Meccanica delle rocce Prospezione geomineraria Prospezione geofisica (S) Costruzione di gallerie (S) (o) Impianti mineralurgici (S) (o) Elementi di programmazione (S)	Petrografia Chimica applicata Topografia Preparazione dei minerali Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti Prospezione geofisica (S) Costruzione di gallerie (S) (o) Elementi di programmazione (S)	Chimica applicata Economia e legislazione mineraria / Economia delle aziende miner. (1) / Topografia Prospezione geomineraria Prospezione geofisica (S) Preparazione dei minerali Tecnica delle costruzioni / Tecnica delle costruzioni industr. (1) / Meccanica dei fluidi nei terreni / Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi (1) / Controlli e rilevamenti di pozzo (S) (o) Elementi di programmazione (S) Paleontologia e stratigrafia (S) (o)	Chimica applicata Economia e legislazione mineraria / Economia d. aziende minerarie (1) / Litologia e geologia applicata / Litologia e geologia applicate (1) / Tecnologie metallurgiche Meccanica dei fluidi nei terreni / Meccanica dei fluidi nei mezzi porosi (1) / Elementi di statistica (S) Prospezione geofisica (S) Paleontologia e stratigrafia (S) (o)	Geofisica mineraria / Geofisica applicata (1) / Petrografia Tecnica delle costruzioni / Tecnica d. costruzioni industr. (1) / Tecnologie siderurgiche Impianti mineralurgici (S) (o) Elementi di statistica (S) Elementi di programmazione (S)

(S) Corso a sviluppo semestrale.

(1) Nuovo Statuto: insegnamento sostitutivo del precedente.

(o) Corso da attivare subordinatamente all'approvazione di eventuali richieste della Facoltà.

PRECEDENZE FUNZIONALI RACCOMANDATE

Analisi dei minerali: Mineralogia, Chimica applicata;

Arte mineraria: Tecnologie minerarie, Scienza delle costruzioni;

Chimica applicata: Chimica;

Economia e legislazione mineraria: Arte mineraria;

Fisica tecnica: Fisica I, Fisica II;

Geofisica mineraria: Elettrotecnica;

Giacimenti minerali: Mineralogia, Geologia;

Impianti minerali: Arte mineraria, Elettrotecnica;

Litologia e geologia applicata: Mineralogia, Geologia;

Macchine: Meccanica applicata alle macchine;

Meccanica applicata alle macchine: Meccanica razionale;

Meccanica dei fluidi nei terreni: Geologia, Fisica tecnica;

Meccanica delle rocce: Scienza delle costruzioni;

Petrografia: Mineralogia, Geologia;

Preparazione dei Minerali: Mineralogia, Fisica tecnica;

Produzione degli idrocarburi: Tecnica della perforazione petrolifera;

Scienza delle costruzioni: Meccanica razionale;

Tecnica dei giacimenti di idrocarburi: Geologia, Tecnica della perforazione petrolifera;

Tecnica della perforazione petrolifera: Tecnologie minerarie, Meccanica applicata alle macchine.

Prospezione geofisica: Geofisica mineraria.

**Criteria di approvazione dei piani di studio individuali
del corso di laurea in Ingegneria Nucleare.**

VECCHIO STATUTO

(Per studenti immatricolati precedentemente all'anno accademico 1974-75).

Saranno approvati i piani di 27 materie che contengono:

a) le seguenti 15 materie:

- 1 - Analisi Matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno
- 6 - Analisi Matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Scienza delle costruzioni
- 10 - Meccanica delle macchine
- 11 - Fisica tecnica
- 12 - Elettrotecnica
- 13 - Complementi di matematica
- 14 - Fisica del reattore nucleare
- 15 - Impianti nucleari

b) 10 materie da scegliersi fra le 24 seguenti:

- 1 - Calcolo numerico e programmazione
- 2 - Chimica degli impianti nucleari
- 3 - Chimica applicata
- 4 - Complementi di impianti nucleari
- 5 - Controlli automatici (Elettrotecnica)
- 6 - Controlli automatici (Elettronica)
- 7 - Costruzione di macchine
- 8 - Dinamica e controllo degli impianti nucleari
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Elementi di programmazione (semestrale)

- 11 - Elettronica nucleare
- 12 - Fisica atomica
- 13 - Fisica matematica
- 14 - Fisica dello stato solido
- 15 - Fisica nucleare
- 16 - Macchine
- 17 - Misure nucleari
- 18 - Reattori nucleari
- 19 - Strumentazione fisica
- 20 - Tecnica delle costruzioni industriali
- 21 - Tecnologia meccanica
- 22 - Tecnologie nucleari
- 23 - Termocinetica
- 24 - Trasmissione del calore
- 25 - Protezione e sicurezza degli impianti nucleari (Corso richiesto per il 1975-76)

c) due altre materie da scegliere fra le 24 suindicate o eventualmente fra quelle di altri corsi di laurea.

Criteria di approvazione dei piani di studio individuali nel corso di laurea in Ingegneria Nucleare.

NUOVO STATUTO

(Studenti immatricolati negli anni accademici 1974-75 e 1975-76).

Saranno approvati i piani di studio comprendenti complessivamente almeno 29 materie tra le quali:

a) le seguenti 15 materie:

- 1 - Analisi matematica I
- 2 - Geometria I
- 3 - Fisica I
- 4 - Chimica
- 5 - Disegno

- 6 - Analisi matematica II
- 7 - Meccanica razionale
- 8 - Fisica II
- 9 - Scienza delle costruzioni
- 10 - Meccanica delle macchine
- 11 - Fisica tecnica
- 12 - Elettrotecnica
- 13 - Complementi di matematica
- 14 - Fisica del reattore nucleare
- 15 - Impianti nucleari

b) 12 materie da scegliersi fra le 24 seguenti:

- 1 - Calcolo numerico e programmazione
- 2 - Chimica degli impianti nucleari
- 3 - Chimica applicata
- 4 - Complementi di impianti nucleari
- 5 - Controlli automatici (Elettrotecnica)
- 6 - Controlli automatici (Elettronica)
- 7 - Costruzione di macchine
- 8 - Dinamica e controllo degli impianti nucleari
- 9 - Disegno meccanico
- 10 - Elementi di programmazione
- 11 - Elettronica nucleare
- 12 - Fisica atomica
- 13 - Fisica matematica
- 14 - Fisica dello stato solido
- 15 - Fisica nucleare
- 16 - Macchine
- 17 - Misure nucleari
- 18 - Reattori nucleari
- 19 - Strumentazione fisica
- 20 - Tecnica delle costruzioni industriali
- 21 - Tecnologia meccanica
- 22 - Tecnologie nucleari
- 23 - Termocinetica

- 24 - Trasmissione del calore
- 25 - Protezione e sicurezza degli impianti nucleari (Corso richiesto per il 1975-76)

c) due altre materie da scegliere fra le 24 suindicate o eventualmente fra quelle di altri corsi di laurea.

REPERIBILITA' DI NOTIZIE SUI PROGRAMMI DEI CORSI E SULLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Per quanto concerne i programmi dei corsi e le modalità di svolgimento degli esami, gli studenti potranno assumere specifiche informazioni presso gli Istituti ai quali fanno capo i singoli corsi, indicati nel successivo paragrafo.

ISTITUTI DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA CON L'ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI UFFICIALI IMPARTITI NELL'ANNO ACCADEMICO 1975-1976

(1) ARCHITETTURA TECNICA

- Architettura e composizione architettonica
- Architettura tecnica I
- Architettura tecnica II
- Disegno edile (2 corsi)
- Documentazione architettonica
- Estimo
- Industrializzazione e unificazione edilizia
- Materie giuridiche e sociali
- Urbanistica

(2) ARTE MINERARIA

- Arte mineraria
- Economia e legislazione mineraria

- Geofisica mineraria
- Impianti minerari
- Meccanica dei fluidi nei terreni
- Meccanica delle rocce
- Preparazione dei minerali
- Produzione degli idrocarburi
- Tecnica dei giacimenti di idrocarburi
- Tecnica della perforazione petrolifera
- Tecnologie minerarie

(3) CHIMICA GENERALE E APPLICATA E DI METALLURGIA

- Chimica
- Chimica applicata (2 corsi)
- Metallurgia e metallografia
- Tecnologie dei materiali e chimica applicata
- Tecnologie metallurgiche
- Siderurgia

(4) CHIMICA INDUSTRIALE

- Chimica analitica
- Chimica degli impianti nucleari
- Chimica industriale I
- Chimica industriale II
- Chimica organica
- Impianti chimici
- Impianti chimici II
- Misure chimiche e regolazioni
- Petrochimica
- Principi di ingegneria chimica
- Teoria e sviluppo dei processi chimici

(5) COSTRUZIONE DI MACCHINE

- Calcolo e progetto di macchine
- Costruzione di macchine (2 corsi)
- Costruzione di macchine per l'industria chimica
- Costruzione di motori per aeromobili
- Costruzione di motori per missili
- Tecnologie dei materiali

(6) ELETTROCHIMICA E CHIMICA FISICA

- Chimica fisica
- Elettrochimica
- Tecnologie chimiche speciali

(7) ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

- Campi elettromagnetici e circuiti (2 corsi)
- Commutazione e traffico telefonico
- Complementi di campi elettromagnetici
- Comunicazioni elettriche (2 corsi)
- Elettronica applicata
- Elettronica applicata I (2 corsi)
- Elettronica applicata II (2 corsi)
- Elettronica industriale
- Elettronica nucleare
- Materiali per l'elettronica (2 corsi)
- Misure elettroniche
- Radiotecnica
- Sintesi delle reti elettriche
- Sistemi di telecomunicazioni
- Statistica e teoria dell'informazione
- Tecnica impulsiva
- Tecnica delle iperfrequenze

Teoria delle reti elettriche (2 corsi)

Trasmissione telefonica

(8) ELETTROTECNICA GENERALE

Applicazioni industriali dell'elettrotecnica

Automazione

Calcolatrici e logica dei circuiti (2 corsi)

Controlli automatici (3 corsi)

Elettrotecnica (4 corsi)

Elettrotecnica I (3 corsi)

Impianti elettrici

Misure elettriche (4 corsi)

Tecnica della regolazione

Teoria e progetto dei circuiti logici

(9) FISICA SPERIMENTALE

Fisica I

Fisica II (5 corsi)

Fisica atomica

Fisica dello stato solido

Fisica nucleare

Misure nucleari

(10) FISICA TECNICA E IMPIANTI NUCLEARI

Fisica del reattore nucleare

Fisica tecnica (7 corsi)

Impianti nucleari
Impianti speciali termici (2 corsi)
Misure termiche e regolazioni
Reattori nucleari
Tecnica delle basse temperature
Tecnologie nucleari
Termocinetica
Trasmissione del calore

(11) IDRAULICA

Acquedotti e fognature
Complementi di idraulica
Costruzioni idrauliche
Idraulica (3 corsi)
Impianti idroelettrici
Impianti speciali idraulici

(12) MACCHINE ELETTRICHE

Applicazioni elettromeccaniche
Costruzioni elettromeccaniche
Elettrotecnica II
Impianti elettrici I
Impianti elettrici II
Impianti nucleotermoelettrici
Macchine elettriche
Materiali per l'elettrotecnica
Misure sulle macchine e sugli impianti elettrici

(13) MACCHINE E MOTORI PER AEROMOBILI

Impianti motori astronautici
Macchine (3 corsi)
Macchine I (2 corsi)

- (13) Macchine II
Motori per aeromobili
Motori per missili
Propulsori astronautici
Tecnica degli endoreattori
- (14) MECCANICA RAZIONALE
Fisica matematica
Meccanica razionale (5 corsi)
- (15) MATEMATICO
Analisi matematica I
Analisi matematica II (5 corsi)
Calcolo numerico e programmazione (2 corsi)
Complementi di matematica (4 corsi)
Geometria I
Matematica applicata
- (16) MECCANICA APPLICATA, AERODINAMICA E GASDINAMICA
Aerodinamica I
Aerodinamica II
Aerodinamica sperimentale
Aeronautica generale
Dinamica del missile
Fisica dei fluidi e magnetofluidodinamica
Gasdinamica
Gasdinamica II
Meccanica applicata alle macchine (2 corsi)
Meccanica applicata alle macchine e macchine
Meccanica delle macchine e macchine
Meccanica delle macchine
Meccanica dei fluidi

(17) MINERALOGIA, GEOLOGIA E GIACIMENTI MINERARI

- Analisi dei minerali
- Geologia
- Giacimenti minerali
- Litologia e geologia applicata (2 corsi)
- Mineralogia
- Petrografia
- Prospezione geomineraria

(18) MOTORIZZAZIONE

- Costruzione di macchine e tecnologie
- Costruzioni automobilistiche
- Disegno tecnico

(19) PROGETTO DI AEROMOBILI

- Costruzioni aeronautiche I
- Costruzioni aeronautiche II
- Elettronica applicata all'aeronautica
- Progetto di aeromobili
- Progetto di aeromobili II
- Sperimentazione di volo
- Strumenti di bordo
- Strutture aeromissilistiche
- Tecnologie aeronautiche

(20) SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

- Complementi di scienza delle costruzioni
- Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti
- Geotecnica e fondazioni
- Scienza delle costruzioni (5 corsi)
- Tecnica dei cantieri

(21) TECNICA DELLE COSTRUZIONI

Ingegneria sismica

Tecnica delle costruzioni

Tecnica delle costruzioni I

Tecnica delle costruzioni II

(22) TECNOLOGIA MECCANICA

Attrezzature di produzione

Comandi e regolazioni

Disegno

Disegno meccanico (3 corsi)

Metrologia generale e misure meccaniche

Tecnologia meccanica (3 corsi)

Tecnologie siderurgiche

(23) TOPOGRAFIA

Complementi di topografia

Fotogrammetria

Topografia (3 corsi)

(24) TRASPORTI ED ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE

Economia e tecnica aziendale

Impianti meccanici

Tecnica ed economia dei trasporti

ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE

Scuole a fini speciali, corsi e scuole di specializzazione e di perfezionamento previsti dallo Statuto nell'ambito della Facoltà di Ingegneria.

N.B. Per più precise informazioni si rinvia ai manifesti ed agli avvisi che sono resi noti dalle Segreterie.

- Scuola di Ingegneria Aerospaziale (art. 31 e segg. dello Statuto).
- Scuola di perfezionamento in Elettrotecnica (art. 50).
- Scuola di perfezionamento in Scienze e Tecnologie geominerarie (art. 51).
- Corso di perfezionamento in Elettrotecnica « Galileo Ferraris » (art. 54).
- Corso di perfezionamento in Ingegneria Nucleare « Giovanni Agnelli » (art. 55).
- Corso di perfezionamento in Tecniche del traffico (art. 56).
- Corso di perfezionamento in Difesa del suolo e conservazione dell'ambiente (art. 57).
- Corso di perfezionamento in Tecniche di Ingegneria per la pianificazione territoriale (art. 58).
- Corso di perfezionamento in Tecnologie chimiche industriali (art. 59).
- Corso di perfezionamento in Elettrochimica (art. 60).
- Corso di perfezionamento in Scienza dei materiali (art. 61).
- Corso di specializzazione nella Motorizzazione (art. 62).

Seminari.

E' consuetudine vengano annualmente svolti, presso vari Istituti, seminari su argomenti specialistici. Programmi ed orari saranno resi noti mediante appositi avvisi nella bacheca centrale ed in quelle degli Istituti.

Si segnala inoltre la possibilità di effettuazione di seminari autogestiti.

Corsi liberi.

Saranno tempestivamente annunciati in Segreteria i Corsi Liberi ed i Corsi Liberi parificati tenuti nell'anno 1975-1976.

I Corsi Liberi parificati possono essere utilizzati dagli studenti come corsi ufficiali della Facoltà.

OPERA UNIVERSITARIA

L'Opera Universitaria ha sede in locali annessi alla Facoltà.

L'Opera Universitaria ha il compito di promuovere ed attuare l'assistenza scolastica, nelle sue varie forme, degli studenti del Politecnico di Torino.

Sino al 1970 essa è stata amministrata da un Consiglio, composto dal Rettore (Presidente), da un componente del Consiglio d'Amministrazione del Politecnico, da un Professore ufficiale, dal Direttore Amministrativo e da tre studenti eletti dall'Organismo rappresentativo studentesco locale (ASP). Nel corso dell'anno 1970, causa il mancato rinnovo dell'Organismo rappresentativo e, conseguentemente, dei suoi tre delegati, il Consiglio dell'Opera è decaduto e l'amministrazione è stata affidata ad un Commissario Governativo. Dall'anno accademico 1974-75, a seguito di nuove disposizioni legislative, l'Opera è nuovamente amministrata da un Consiglio di Amministrazione di cui fanno parte studenti, rappresentanti della Regione, rappresentanti dei Professori, e il Rettore o un suo delegato (Presidente).

L'assistenza attuata dall'O. U. concerne innanzi tutto il conferimento degli assegni di studio universitari che, da soli, assorbono oltre l'80% di tutti i fondi erogati; esso è regolamentato da precise disposizioni di legge.

Altre importanti forme di assistenza, più liberamente amministrate dall'O. U., sono rappresentate dalle borse e dai sussidi di studio, dalle mense universitarie e dall'assistenza sanitaria.

Per ogni delucidazione relativa al bando di concorso dell'assegno di studio, ai documenti necessari, o a qualsiasi altra informazione sarà opportuno rivolgersi personalmente agli uffici dell'Opera. Si fa comunque presente che la domanda di ammissione al concorso per l'assegno di studio, compilata su apposito modulo fornito gratuitamente dall'Opera del Politecnico, e corredata di tutta la documentazione richiesta, deve essere presentata all'Opera Universitaria del Politecnico entro e non oltre il 5 novembre 1975.

Periodi di tirocinio.

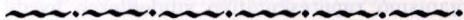
Gli studenti potranno partecipare, a richiesta, a brevi periodi di tirocinio (« stages ») presso Ditte italiane e straniere, generalmente nel periodo estivo.

L'organizzazione di questo servizio è curata dalla « International Association for the Exchange of Students for Technical Experience » (I.A.E.S.T.E.), tramite il « Centro Nazionale Stages », che ha una sua sede in locali annessi alla Facoltà.

I.A.E.S.T.E. CENTRO NAZIONALE « STAGES »

Ha sede presso il Politecnico di Torino al primo piano di fronte all'aula 1 b e di fianco all'ASP.

Tel. 553.423 oppure 551.616 int. 359.



La I.A.E.S.T.E., Associazione Internazionale per lo scambio di studenti per esperienza tecnica, è una organizzazione che si occupa del tirocinio degli studenti di ingegneria e delle altre Facoltà tecnico-scientifiche presso industrie italiane e straniere.

La I.A.E.S.T.E. ha come scopi:

- a) mettere in contatto gli studenti universitari delle Facoltà interessate con il mondo industriale nostro e di altri paesi;
- b) stabilire un'atmosfera di buona volontà e di comprensione tra questi futuri laureati e le Società ospitanti.

Parallelamente agli scambi con l'estero, il Centro Nazionale « Stages » si occupa dell'organizzazione dei tirocini per studenti italiani presso industrie del nostro paese. Questi « stages » si svolgono con modalità analoghe a quelle dei posti all'estero, di cui costituiscono una valida integrazione.

Utilità degli « stages »

Gli « stages » permettono agli studenti di acquisire una rapida esperienza, utilissima per una scelta del proprio futuro impiego, mediante la conoscenza degli ambienti di lavoro, delle possibilità di inserimento nelle diverse qualifiche e settori con le relative indicazioni, permettendo un'analisi critica priva del vincolo di un reale rapporto gerarchico di lavoro.

Inoltre il contatto diretto da pari a pari con le diverse categorie di lavoratori favorisce la maturazione sociale e civile dello studente che, come tale, tende a vivere in un mondo particolare, completamente separato e diverso da quello del lavoro.

INDICE ALFABETICO

CALENDARIO PER L'ANNO ACCADEMICO 1975-76

Giorni festivi e di vacanza	pag. 1
Inizio e termine dei corsi	» 1
Date da ricordare	» 2
CAMBIAMENTO DI CORSO DI LAUREA (presso questa Facoltà)	» 21
Fac-simile domanda di cambiamento di corso di laurea	» 21
DISCIPLINA	» 25
ESAMI	
Esami di profitto	» 28
Fac-simile domanda d'esame di profitto	» 32
Esame di laurea	» 30
Fac-simile domanda d'esame di laurea	» 33
Prova di cultura generale	» 31
Reperibilità di notizie sui programmi dei corsi e sulle modalità di svolgimento degli esami	» 104
FREQUENZA	» 27
IMMATRICOLAZIONI	
Titoli di ammissione al Politecnico	» 4
Immatricolazione al 1° anno	» 4
Immatricolazione di laureati per il conseguimento di altra laurea	» 5
ISCRIZIONI	
Iscrizione ad anni successivi al 1°	» 6
Iscrizione sotto condizione al 3° anno	» 7
Iscrizione in qualità di ripetente	» 7
Iscrizione degli studenti fuori-corso	» 8
Iscrizione dei provenienti dalle Accademie (Militare, Navale, Aeronautica)	» 9

INTERRUZIONE DEGLI STUDI

Decadenza	pag. 23
Rinuncia al proseguimento degli studi	» 23
Fac-simile domanda di rinuncia agli studi	» 24

ISCRIZIONE AGLI INSEGNAMENTI » 26

ISTITUTI DELLA FACOLTA' CON L'ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI IMPARTITI » 104

LIBRETTO D'ISCRIZIONE

Rilascio del libretto-tessera d'iscrizione	» 22
Duplicato del libretto-tessera d'iscrizione per smarrimento o distruzione	» 22

OPERA UNIVERSITARIA » 113

PIANI UFFICIALI DEGLI STUDI CONSIGLIATI DALLA FACOLTA' PER IL 1975-76

Corso di laurea in Ingegneria Aeronautica (vecchio statuto)	» 38
Corso di laurea in Ingegneria Aeronautica (nuovo statuto)	» 40
Corso di laurea in Ingegneria Chimica (vecchio statuto)	» 41
Corso di laurea in Ingegneria Chimica (nuovo statuto)	» 43
Corso di laurea in Ingegneria Civile (vecchio statuto)	» 44
Corso di laurea in Ingegneria Civile (nuovo statuto)	» 47
Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (vecchio statuto)	» 49
Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (nuovo statuto)	» 52
Corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica (vecchio statuto)	» 53
Corso di laurea in Ingegneria Elettrotecnica (nuovo statuto)	» 55
Corso di laurea in Ingegneria Meccanica (vecchio statuto)	» 56
Corso di laurea in Ingegneria Meccanica (nuovo statuto)	» 58
Corso di laurea in Ingegneria Mineraria (vecchio statuto)	» 59
Corso di laurea in Ingegneria Mineraria (nuovo statuto)	» 61
Corso di laurea in Ingegneria Nucleare (vecchio statuto)	» 62
Corso di laurea in Ingegneria Nucleare (nuovo statuto)	» 64

PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Norme per la presentazione o modifica di piani di studio individuali	» 65
Commissioni per l'esame dei piani di studio individuali nominate per l'anno 1975-76	» 67

Criteri di approvazione dei piani di studio individuali del corso di laurea
in Ingegneria:

Aeronautica (vecchio statuto)	pag. 70
Aeronautica (nuovo statuto)	» 71
Chimica (vecchio statuto)	» 72
Chimica (nuovo statuto)	» 77
Civile (vecchio statuto)	» 78
Civile (nuovo statuto)	» 81
Elettronica (vecchio statuto)	» 85
Elettronica (nuovo statuto)	» 86
Elettrotecnica (vecchio statuto)	» 88
Elettrotecnica (nuovo statuto)	» 91
Meccanica (vecchio e nuovo statuto)	» 95
Mineraria (vecchio e nuovo statuto)	» 96
Nucleare (vecchio statuto)	» 101
Nucleare (nuovo statuto)	» 102

RICHIESTA DOCUMENTI

Restituzione del titolo originale di studi medi	» 22
Certificati	» 34
Rinvio militare	» 34
Tessere-abbonamenti ferroviari ridotti per studenti	» 35
Rilascio del titolo accademico originale e di eventuali duplicati	» 35
Copie diplomi di studi medi	» 36

TASSE, SOPRATTASSE E CONTRIBUTI

Studenti in corso	» 10
Studenti sotto-condizione	» 11
Studenti fuori-corso	» 12
Tasse, soprattasse e contributi vari	» 12
Termine per il pagamento delle tasse	» 13

DISPENSA DAL PAGAMENTO DELLE TASSE	» 13
--	------

TRASFERIMENTI

Trasferimento per altra sede	» 18
Trasferimento da altra sede	» 19
Fac-simile domanda di trasferimento per altra sede	» 19
Fac-simile domanda di prosecuzione degli studi (trasferimenti da altre sedi)	» 20